



## **Corso di Studio Magistrale**

# **Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche (LM-56)**

### SCHEDA SUA

Quadro B1.C: Articolazione didattica online  
Accademico 2024-2025

PIANO DI STUDIO: STATUTARIO					
Anno	Insegnamento	SSD	Tipo di Attività Formativa	Ambito Disciplinare	CFU
1	Politica economica	SECS-P/02	Caratterizzante	Economico	6
1	Economia internazionale	SECS P/01	Caratterizzante	Economico	6
1	Economia applicata	SECS-P/06	Affine o integrativo		12
1	Sistemi di reporting, programmazione e controllo	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale	12
1	Diritto di impresa e gestione della crisi	IUS/04	Caratterizzante	Giuridico	12
1	Storia della globalizzazione e dei mercati internazionali	SECS-P/12	Caratterizzante	Economico	6
1	Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro	SECS-P/12	Caratterizzante	Economico	6
2	Marketing internazionale	SECS-P/08	Affine o integrativo		12
2	Data Science per le Decisioni Strategiche	SECS S/03	Caratterizzante	Matematico-statistico	6
2	Insegnamento a scelta	NN	Altre attività		12
2	Abilità informatiche e telematiche	NN	Altre attività		6
2	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN	Altre attività		6
2	Prova Finale	NN	Altre attività		18

## SYLLABUS DEL CORSO DI POLITICA ECONOMICA

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/02- Politica Economica

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce gli strumenti teorici e di metodo utili per comprendere, analizzare e fronteggiare le principali questioni della politica economica.

1. Esaminare i principi e la teoria generale della politica economica nei diversi ambiti di riferimento.
2. Illustrare le questioni legate ad alcune tematiche quali la politica di bilancio, la politica monetaria, la politica valutaria e del commercio internazionale, la politica tributaria, le politiche dell'occupazione e quelle della crescita.
3. Descrivere alcuni aspetti applicativi della politica economica con particolare riguardo alle questioni dell'ambiente e dei sistemi agroalimentari.
4. Indagare la dimensione europea della politica economica ed alle trasformazioni indotte dai recenti sviluppi dell'economia.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere la teoria generale della politica economica e alcuni aspetti peculiari riferibili al contesto nazionale o sovranazionale di riferimento (obb. 1-2).

Conoscere e comprendere le questioni legate alla politica economica nella sua dimensione nazionale e internazionale e i suoi riflessi per le interazioni tra gli agenti e le istituzioni, con particolare riferimento ai sistemi agroalimentari e all'economia circolare (obb. 3-4).

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite in ordine alla teoria e ai principi della politica economica per analizzare le problematiche connesse ad alcune tematiche inerenti il comportamento delle istituzioni e degli agenti economici nei diversi sistemi di riferimento (obb. 1-2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare il rapporto tra politica economica e le trasformazioni dei sistemi economici, nonché di alcuni ambiti specifici come l'economia circolare e l'agroalimentare (obb. 3-4).

#### Autonomia di giudizio

La conoscenza dei principi teorici e l'utilizzo degli strumenti tipici della politica economica permettono di avere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'attività degli agenti, dell'andamento dei mercati e dei sistemi economici nazionali e internazionali (obb. 1-4).

#### Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare le problematiche legate alla politica economica nei suoi diversi ambiti applicativi, e le relative inferenze con le dinamiche presente nelle interazioni tra gli agenti e i soggetti istituzionali nei mercati di riferimento, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (obb. 1-4).

## Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), le competenze di politica economica, con particolare riferimento all'ambito ambientale e agroalimentare, nei relativi collegamenti con il contesto socio-economico (obb. 1-4).

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

- 1) Introduzione alla politica economica
- 2) Che cos'è la Politica economica?
- 3) Stato e mercato nelle teorie della politica economica
- 4) Le funzioni della politica economica
- 5) La valutazione della politica economica
- 6) Problemi e limiti della politica economica
- 7) Il ruolo dell'informazione nella politica economica
- 8) La politica di bilancio
- 9) Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima)
- 10) Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda)
- 11) Principi della politica di bilancio
- 12) Gli operatori e il sistema politico economico in Italia
- 13) La politica monetaria
- 14) La moneta
- 15) Le teorie della moneta
- 16) La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione
- 17) La Politica monetaria. Quadro teorico
- 18) Politica monetaria e relazioni internazionali
- 19) La politica monetaria: Le istituzioni
- 20) Le scelte per l'inflazione
- 21) La Politica del commercio internazionale
- 22) La bilancia dei pagamenti
- 23) La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali
- 24) Il sistema monetario internazionale
- 25) Il sistema monetario europeo
- 26) Crescita e sviluppo
- 27) La crescita e l'accumulazione del capitale
- 28) Altri approcci alle politiche della crescita
- 29) Le politiche per la crescita
- 30) Le politiche per la crescita: le dotazioni
- 31) Le Politiche occupazionali. La teoria neoclassica e quella keynesiana
- 32) Le politiche dell'occupazione
- 33) Lavoro e inflazione: il dibattito intorno alla curva di Phillips
- 34) Lavoro e inflazione: le aspettative razionali e la nuova macroeconomia classica
- 35) Lavoro e inflazione: dalla nuova macroeconomia classica al nuovo keynesianesimo
- 36) Il salario e l'evoluzione del mercato del lavoro

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

A.Petretto, F. F. Russo, Politica economica (2014). Teoria e pratica, il Mulino.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[benedetta.coluccia@unipegaso.it](mailto:benedetta.coluccia@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA INTERNAZIONALE

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/01 - Economia politica

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Economia Internazionale intende a fornire agli studenti una solida comprensione dei principi, delle teorie e delle politiche dell'economia internazionale, preparandoli per affrontare le sfide e le opportunità del mondo globalizzato. In particolare, gli obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nel corso di Economia Internazionale sono i seguenti:

- Comprendere i fondamenti dell'Economia Internazionale: Gli studenti devono acquisire una comprensione generale dei concetti fondamentali dell'economia internazionale, compresi i principi base del commercio internazionale, della finanza internazionale e dei mercati globali.
- Utilizzare gli strumenti di microeconomia: Gli studenti devono essere in grado di applicare i principi microeconomici per analizzare il comportamento delle imprese e dei consumatori nei contesti internazionali, comprendendo come le decisioni a livello microeconomico influenzino le dinamiche globali.
- Utilizzare gli strumenti di macroeconomia: Gli studenti devono essere in grado di analizzare le variabili macroeconomiche e comprendere come queste influenzino l'economia globale, inclusi il tasso di cambio, la bilancia dei pagamenti e le politiche economiche nazionali.
- Comprendere i mercati finanziari internazionali: Gli studenti devono sviluppare una conoscenza approfondita dei mercati finanziari globali e del loro impatto sull'economia internazionale, inclusi il tasso di cambio, i movimenti di capitale e i rischi finanziari.
- Analizzare i mercati dei beni in economia aperta: Gli studenti devono essere in grado di valutare i mercati dei beni e i loro rapporti con il commercio internazionale, comprendendo le dinamiche di domanda e offerta a livello globale.
- Comprendere la bilancia dei pagamenti: Gli studenti devono acquisire una conoscenza approfondita della bilancia dei pagamenti e delle sue componenti, nonché delle politiche economiche per correggere eventuali disequilibri.
- Analizzare le teorie degli scambi: Gli studenti devono essere in grado di comprendere le principali teorie degli scambi internazionali, dai mercantilisti ad Adam Smith, e valutare il loro impatto sul commercio globale.
- Valutare le politiche commerciali: Gli studenti devono essere in grado di analizzare le politiche commerciali nazionali e internazionali, nonché i loro effetti sul commercio e sul benessere economico.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere i concetti base dell'economia internazionale, compresi il commercio internazionale, la finanza globale, e le politiche economiche a livello nazionale e internazionale.
- Comprendere e valutare criticamente le teorie economiche relative al commercio internazionale, alla politica commerciale, e alla finanza internazionale, nonché le loro implicazioni pratiche.
- Interpretare e analizzare dati economici e indicatori macroeconomici relativi all'economia internazionale, come il tasso di cambio, la bilancia dei pagamenti, e i flussi commerciali.
- Comprendere le dinamiche globali che influenzano l'economia internazionale, inclusi fattori politici, sociali, ambientali e

tecnologici, e di valutarne l'impatto sulle economie nazionali e sul benessere globale.

- Comprendere le relazioni economiche internazionali, comprese le interazioni commerciali, finanziarie e politiche, e saranno in grado di analizzarne le implicazioni per la cooperazione e il conflitto internazionale.
- Applicare i concetti teorici dell'economia internazionale per analizzare e risolvere problemi reali e situazioni economiche complesse a livello globale.
- Valutare criticamente le politiche economiche nazionali e internazionali, comprese le politiche commerciali, monetarie e fiscali, e di comprendere le loro implicazioni sull'economia globale.
- Riconoscere le sfide e le opportunità dell'economia internazionale nel contesto di un mondo globalizzato e interconnesso, e di sviluppare soluzioni innovative per affrontarle

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno la capacità di applicare conoscenze e comprensione nell'economia internazionale attraverso l'analisi delle politiche economiche, la valutazione degli impatti economici, la risoluzione dei problemi e lo sviluppo di strategie. Saranno in grado di interpretare i dati economici, negoziare e collaborare efficacemente, adattarsi ai cambiamenti nell'ambiente economico globale e comunicare in modo chiaro ed efficace le analisi economiche.

#### Autonomia di giudizio

Gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio nell'economia internazionale attraverso la capacità di valutare criticamente le teorie economiche, le politiche commerciali e industriali, nonché le dinamiche dei mercati globali. Saranno in grado di formulare giudizi basati su evidenze empiriche, analisi quantitative e valutazioni qualitative, considerando gli impatti sociali, ambientali ed economici delle decisioni economiche internazionali.

#### Abilità comunicative

Le abilità comunicative degli studenti saranno potenziate attraverso la capacità di esporre in modo chiaro e convincente concetti complessi riguardanti l'economia internazionale, sia verbalmente che per iscritto. Saranno in grado di comunicare in modo efficace le proprie analisi, argomentazioni e conclusioni su temi quali politiche commerciali, flussi finanziari internazionali e dinamiche del commercio globale, sia in contesti accademici che professionali.

#### Capacità di apprendimento

Gli studenti svilupperanno la capacità di apprendimento continuo e di adattamento alle nuove conoscenze e sfide nel campo dell'economia internazionale. Saranno in grado di acquisire autonomamente nuove informazioni, di approfondire le proprie conoscenze tramite la ricerca e l'analisi critica di fonti autorevoli e di applicare in modo flessibile concetti e metodologie apprese per affrontare nuovi problemi e situazioni.

### **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 36 videolezioni, suddivise in 4 moduli.

1. Introduzione all'Economia Internazionale
2. Gli strumenti di microeconomia per l'economia internazionale
3. Gli strumenti di macroeconomia per l'economia internazionale
4. I mercati finanziari in economia aperta e il tasso di cambio
5. I mercati dei beni in economia aperta
6. La bilancia dei pagamenti
7. Le teorie degli scambi: dal mercantilismo ad Adam Smith
8. David Ricardo e il vantaggio comparato
9. Il modello di Heckscher-Ohlin
10. Tassi di cambio fissi e flessibili, e movimenti di capitale
11. Politiche economiche in sistemi di tassi fissi
12. Politiche economiche in regime di cambi flessibili
13. Economie di scala e commercio internazionale
14. L'economia politica della politica commerciale
15. Gli strumenti della politica commerciale
16. La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo
17. Le imprese multinazionali sino al paradigma OLI
18. Le imprese multinazionali: modelli recenti
19. Le multinazionali dai paesi emergenti
20. Politiche per l'attrazione degli investimenti

21. La mobilità internazionale del lavoro
22. Le diverse fasi dell'economia europea sino all'Atto Unico
23. Le diverse fasi dell'economia europea: sino ai giorni nostri
24. La politica economica dell'Unione europea
25. La politica industriale europea
26. La politica agraria europea
27. L'euro
28. Gli indicatori di Maastricht e il patto di Stabilità e di Crescita
29. L'industria europea secondo l'analisi EFIGE
30. Teorie della politica industriale in economia aperta
31. Politiche industriali comparate in economia aperta: i paesi industrializzati
32. Politiche industriali comparate in economia aperta nei paesi emergenti
33. L'evoluzione dell'economia internazionale fino alla Grande Recessione (2008-2009)
34. La crisi del 2008 2009 e la crisi dei debiti sovrani
35. I Paesi emergenti e i BRIC
36. Il WTO

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di Politica Economica (6 CFU) consta di 36 videolezioni asincrone dalla durata media di 20/30 minuti ciascuna.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

La forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 36 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

A questa, se ne aggiunge un'altra, ossia l'organizzazione di meeting online interattivi in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è stimato in 1 ora per ogni CFU (6 ore complessive).

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

- De Arcangelis, G. (2017). *Economia internazionale* (4a ed.). McGraw-Hill Education
- Barba Navaretti G. e Venables A., "Le multinazionali nell'economia mondiale", Il Mulino, Bologna, 2006.
- Basevi G., Calzolari G. e Ottaviano G., "Economia politica degli scambi internazionali", Carocci, Roma, 2001.
- Krugman P., Obstfeld M. e Melitz M., "Economia Internazionale. Teoria e politica del commercio internazionale", vol. I, Pearson Italia, undicesima edizione, 2019.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

## RECAPITI

[Augusto.ninni@unipegaso.it](mailto:Augusto.ninni@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

## SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA APPLICATA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/06 - Economia Applicata

CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

L'insegnamento di Economia Applicata trasferisce conoscenze proprie dell'economia regionale intesa come "insieme di concetti, modelli teorici e operativi, descrizioni interpretative e suggerimenti normativi in tema di economia dello spazio o del territorio" (Camagni, 2015).

Lo spazio o il territorio è contenitore di fattori produttivi, ma è anche un fattore produttivo autonomo che genera economie ed opera come spartiacque fra circoli virtuosi e viziosi, fra processi di crescita, declino e resilienza, tra competitività e arretratezza. È poi sede di processi e di relazioni che trovano al suo interno (lo spazio della prossimità, delle relazioni sociali, delle interazioni geografiche) il loro elemento fondativo. Allo stesso tempo, è plasmato dalla disponibilità di infrastrutture, dai vantaggi agglomerativi, dalla creatività imprenditoriale, dalle sinergie e dalle collaborazioni tra tutti gli attori economici. È poi reso un sistema complesso per la presenza o l'assenza di economie di distretto, di processi di apprendimento, della capacità di azione collettiva da parte delle imprese e dei cittadini, della rilevanza del capitale sociale e del suo sistema di relazione, o della fragilità del capitale ambientale.

La presenza (o l'assenza) di tutti questi fattori possono imprimere al sistema regionale un certo percorso, iniziarlo o riorientarlo, verso la crescita (o il declino), la decrescita e in tempi recenti anche la resilienza e la post-decrescita.

Per questo motivo, il presente insegnamento ruota intorno a due grandi temi, la crescita e la decrescita.

La crescita economica a livello regionale si riferisce all'incremento nel prodotto interno lordo (PIL) o ad altri indicatori economici all'interno di una specifica regione geografica. Comprenderla a livello regionale è cruciale per gli sforzi di sviluppo economico e sociale, nonché per l'identificazione delle disparità regionali e la progettazione di politiche mirate a promuovere l'equità e la prosperità in tutto il territorio. Tale sforzo passa per l'acquisizione della comprensione approfondita delle definizioni date dalla letteratura e delle principali misure impiegate per la sua misurazione. Passa poi per l'esame delle teorie macroeconomiche sottostanti, delle determinanti (dotazioni fattoriali e loro mobilità nel territorio) e dei luoghi (aree urbane, rurali, intermedie, interne). Richiede poi di comprendere il ruolo dello Stato nella promozione dello sviluppo regionale e dell'Unione Europea nella definizione delle politiche per la competitività, la coesione, la sostenibilità e lo sviluppo urbano-rurale.

La decrescita si oppone all'ipotesi che la crescita economica sia illimitata, sostenendo invece una riduzione graduale del consumo e della produzione, al fine di garantire un equilibrio sostenibile tra l'economia, l'ambiente e il benessere umano. Contrariamente al paradigma della crescita economica continua, la decrescita propone una riflessione critica sul modello economico dominante che presume una crescita infinita su un pianeta con risorse limitate. Le sue radici concettuali sono in vari movimenti e correnti di pensiero, tra cui l'ecologismo, l'ambientalismo, il movimento per la giustizia sociale e l'economia ecologica, preoccupati per lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, l'inquinamento ambientale, l'aumento delle disuguaglianze sociali e il declino della qualità della vita.

Crescita e decrescita saranno lette ed interpretate attraverso approcci formalizzati allo sviluppo di matrice macroeconomica, ma anche teorie, riflessioni, studi anche più divulgativi in chiave interdisciplinare.

Pertanto, l'insegnamento intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Comprendere le definizioni e le misure della crescita economica
2. Analizzare le teorie e le determinanti della crescita economica
3. Esaminare i luoghi della crescita economica
4. Valutare le politiche per la crescita economica
5. Analizzare la competitività territoriale e la crescita cumulativa
6. Comprendere le definizioni e le origini della decrescita economica
7. Analizzare le determinanti della decrescita economica
8. Valutare le politiche per la decrescita economica
9. Verificare se la decrescita sia un trend in espansione

La lettura che ne offre si basa sull'interpretazione di modelli teorici, sulle evidenze empiriche e dati recenti.

L'insegnamento comprende, riporta e dettaglia i risultati dell'attività scientifica e didattico-formativa relativa ed è quindi coerente rispetto ai contenuti della declaratoria del settore scientifico disciplinare di riferimento. Assume particolare importanza lo studio e la ricerca dell'economia dei settori produttivi e del territorio, dell'economia e dell'assetto dello spazio del territorio, oltre che dei processi di sviluppo e delle politiche pubbliche connesse a tali ambiti scientifici.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che metta in grado gli studenti di orientarsi nel campo dei saperi economici oggi fondamentali per l'analisi territoriale e per la comprensione delle dinamiche regionali. In termini di:

### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti avranno

- Conoscenza delle diverse definizioni di crescita economica, di decrescita e delle teorie associate.
- Capacità di comprendere l'importanza dello spazio nella crescita economica e la dimensione regionale dello sviluppo.
- Conoscenza delle teorie degli stadi e delle precondizioni dello sviluppo economico.
- Comprensione della relazione tra struttura industriale e crescita regionale.
- Familiarità con il concetto di modello centro-periferia e le implicazioni sulla crescita economica regionale.
- Conoscenza delle tradizionali misure della crescita economica e delle tecniche più avanzate per la loro misurazione.
- Capacità di utilizzare database e fonti informative ufficiali per analizzare la crescita economica regionale.
- Conoscenza delle principali teorie macroeconomiche relative alla crescita e alla decrescita economica regionale.
- Comprensione delle determinanti della crescita e della decrescita economica, inclusi fattori come la dotazione fattoriale, la mobilità e l'immobilità dei fattori.
- Conoscenza delle teorie sulla competitività territoriale e il ruolo delle dotazioni fattoriali
- Conoscenza dei diversi tipi di capitale (territoriale, sociale, umano, ambientale, creativo) e il loro ruolo nella competitività regionale.
- Comprensione dell'impatto della struttura urbana e delle economie di agglomerazione sullo sviluppo regionale.
- Conoscenza delle relazioni tra città e campagna e delle caratteristiche delle aree urbane, rurali e intermedie, e dei metodi per la loro classificazione.
- Comprensione delle politiche e delle strategie per affrontare le disparità sociali e territoriali tra le diverse aree.
- Conoscenza dei limiti della crescita economica incondizionata e delle teorie che hanno dato origine al dibattito sulla decrescita.
- Comprensione delle definizioni della decrescita e delle principali teorie sottostanti.
- Familiarità con i modelli economici della decrescita e gli indicatori utilizzati per misurare la decrescita.
- Conoscenza delle politiche proposte per la decrescita economica regionale e il loro ruolo nella riduzione delle disuguaglianze e nel promuovere un'economia sostenibile.
- Comprensione delle relazioni tra decrescita, lavoro e occupazione, e l'importanza del capitale ambientale e dell'innovazione sociale.
- Familiarità con concetti come l'economia del dono, l'economia circolare e la critica dei modelli di consumo moderni.
- Capacità di valutare criticamente i limiti della decrescita economica e di esaminare se sia un trend in espansione.
- Conoscenza dei principi della post-degrowth e delle teorie e modelli sottostanti a questo approccio alternativo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi dei modelli teorici e dei casi empirici permette agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a comprendere la realtà in cui vivono, declinarne i punti di forza e di debolezza, accertarne squilibri e percorsi di crescita, analizzare le politiche di sviluppo in essere e sollecitarne la formulazione di altre più coerenti, anche tenuto conto dell'operato dell'Unione Europea.

### Autonomia di giudizio

Il corso introduce agli studenti una prospettiva critica sulla crescita e sulla decrescita, incoraggiando la loro capacità di valutare in modo autonomo attraverso l'analisi di teorie ed evidenze empiriche. Alla fine del corso, saranno in grado di raccogliere e interpretare informazioni e politiche in modo indipendente, formulare giudizi riflessivi, anche su questioni sociali, scientifiche ed etiche, proprie dei sistemi economici a livello regionale, stimolare la produzione di politiche per uno sviluppo equilibrato.

### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, dati, modelli e politiche, sia a specialisti, che a un pubblico più ampio, relativamente agli argomenti appresi.

### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare le sfide territoriali in modo efficace. Saranno in grado di analizzare in profondità concetti teorici e casi pratici, sintetizzando informazioni da diverse fonti per formulare giudizi informati. Un approccio critico sarà incoraggiato, consentendo agli studenti di valutare in modo indipendente le teorie

e i modelli macroeconomici, contribuendo alla formazione di professionisti responsabili. Acquisiranno abilità di problem solving per affrontare questioni territoriali complesse e comunicare in modo efficace, sia verbalmente che per iscritto. Infine, saranno incoraggiati a mantenere una mentalità aperta al cambiamento e al continuo apprendimento per rimanere protagonisti nel territorio in cui vivono e lavorano.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 72 lezioni suddivise in 9 moduli.

### TEMA 1: La crescita economica a livello regionale

#### **MODULO 1** *Definizioni, luoghi, misure*

Lezione 1: Le definizioni di crescita economica

Lezione 2: La rilevanza dello spazio: la dimensione regionale dello sviluppo economico

Lezione 3: La teoria degli stadi e le precondizioni dello sviluppo

Lezione 4: La struttura industriale e la crescita regionale

Lezione 5: Il modello centro-periferia

Lezione 6: Le tradizionali misure della crescita economica

Lezione 7: Le tecniche più evolute per la misurazione della crescita economica

Lezione 8: I numeri: database e altre fonti informative/statistiche ufficiali

#### **MODULO 2** *Le determinanti della crescita*

Le teorie macroeconomiche

Lezione 9: Le teorie macroeconomiche

Lezione 10: La regione esportatrice: il modello della base d'esportazione

Lezione 11: La regione importatrice: il modello di Harrod-Domar

Competitività e sviluppo esogeno

Lezione 12: Dotazione fattoriale, mobilità e crescita regionale

Lezione 13: Immobilità dei fattori, specializzazione e benessere individuale

Lezione 14: Vantaggio assoluto e vantaggio comparato nella crescita regionale

Lezione 15: Competitività territoriale e sviluppo esogeno

Lezione 16: La teoria dei poli di sviluppo

Lezione 17: Le imprese multinazionali e lo sviluppo locale

Lezione 18: La diffusione spaziale dell'innovazione

Lezione 19: Infrastrutture e sviluppo regionale

Lezione 20: Nuove tecnologie, ICT e AI per lo sviluppo regionale

Competitività e sviluppo endogeno

Lezione 21: Le economie di agglomerazione

Lezione 22: I distretti industriali: metodi di identificazione e caratteristiche essenziali

Lezione 23: Il sistema distrettuale italiano: dati, evoluzione, prospettive di sviluppo

Lezione 24: Innovazione e prossimità, gli spillover di conoscenza e la prossimità geografica

Lezione 25: Milieu innovateur & Learning regions nel sistema regionale di innovazione

Competitività e teoria dei capitali

Lezione 26: La competitività e il capitale territoriale

Lezione 27: La competitività e il capitale sociale

Lezione 28: La competitività e il capitale umano

Lezione 29: La competitività e il capitale ambientale

Lezione 30: La competitività e il capitale creativo

#### **MODULO 3** *I luoghi della crescita*

Lezione 31: La struttura urbana e lo sviluppo regionale

Lezione 32: Economie di agglomerazione e crescita urbana

Lezione 33: Le relazioni tra città e campagna

Lezione 34: I metodi di classificazione delle aree urbane, rurali e intermedi: focus su quelli armonizzati (elaborati da ISTAT, EUROSTAT, UE)

Lezione 35: I metodi di classificazione delle aree urbane, rurali e intermedi: focus su quelli localmente rilevanti (studiosi e centri di ricerca)

Lezione 36: Declino demografico, isolamento e scarsa competitività economica: è questo il paradigma per le aree rurali?

Lezione 37: Le aree intermedie cerniera tra i grandi agglomerati urbani e le aree interne. Quali prospettive di sviluppo?

Lezione 38: Le aree interne. Delimitazione, politiche per combattere le disparità sociali e territoriali

#### **MODULO 4** *Le politiche per la crescita*

Lezione 39: Il ruolo dello stato: da regolatore a promotore dello sviluppo regionale

Lezione 40: La pianificazione strategica per lo sviluppo dei territori

Lezione 41: Il marketing territoriale  
Lezione 42: Le politiche europee per la competitività  
Lezione 43: Le politiche europee per la coesione  
Lezione 44: Le politiche europee per la sostenibilità  
Lezione 45: Le politiche europee per lo sviluppo dei territori urbani  
Lezione 46: Le politiche europee per lo sviluppo dei territori rurali  
Lezione 47: I fondi europei a gestione diretta  
Lezione 48: I fondi europei a gestione indiretta

### ***MODULO 5 Competitività territoriale e crescita cumulativa. È davvero un trend in continua espansione?***

Lezione 49: Rendimenti crescenti, competitività e sviluppo cumulativo  
Lezione 50: La crescita è davvero un processo in continua espansione?  
Lezione 51: Shock e resilienza economica a livello regionale

## **TEMA 2: La decrescita economica a livello regionale**

### ***MODULO 6 Definizioni, luoghi e misure***

Lezione 52: I limiti della crescita incondizionata  
Lezione 53: Le origini del dibattito sulla decrescita  
Lezione 54: La decrescita: definizioni e principali teorie sottostanti  
Lezione 55: I modelli economici della decrescita  
Lezione 56: Gli indicatori sviluppati a misurazione della decrescita  
Lezione 57: Gli SDG - Sustainable development goals

### ***MODULO 7 Le determinanti della decrescita***

Lezione 58: Le disuguaglianze territoriali  
Lezione 59: Le disuguaglianze sociali  
Lezione 60: Le disuguaglianze di genere  
Lezione 61: Le nuove forme di povertà

### ***MODULO 8 Le politiche per la decrescita***

Lezione 62: Quali politiche per la decrescita  
Lezione 63: Decrescita, lavoro e occupazione  
Lezione 64: Decrescita e capitale ambientale  
Lezione 65: Decrescita e innovazione sociale  
Lezione 66: L'economia del dono  
Lezione 67: L'economia circolare  
Lezione 68: Like, desideri, bisogni. Lettura critica di Ester Duflo

### ***MODULO 9 Decrescita. È davvero un trend in espansione?***

Lezione 69: I limiti della decrescita  
Lezione 70: È già ora della post-degrowth?  
Lezione 71: Principi della post-degrowth  
Lezione 72: Le teorie e i modelli sottostanti alla post-degrowth

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia applicata (12 CFU) consta di 72 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

La forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 72 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

A questa, se ne aggiunge un'altra, ossia l'organizzazione di meeting online interattivi in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è stimato in 1 ora per ogni CFU (12 ore complessive).

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

MODULI 1, 2, 5: Capello, R. (2015) *Economia Regionale*, Il Mulino, Bologna-Milano

MODULO 3: Cattivelli, V. (2021). Institutional methods for the identification of urban and rural areas—a review for Italy. *Smart and Sustainable Planning for Cities and Regions. Results of the SSPCR—Open Access Contributions*, 187-207. Cattivelli, V. (2021). Methods for the identification of urban, rural and peri-urban areas in Europe: An overview. *Journal of Urban Regeneration & Renewal*, 14(3), 240-246. SITI INTERNET UFFICIALI UNIONE EUROPEA

MODULO 4: Rapporto sulla coesione dell'Unione Europea (il più recente), testi di Putnam (capitale sociale), Florida (capitale creativo), Camagni (capitale territoriale)

MODULI 7,8,9: i testi più recenti di Serge Latouche e Maurizio Pallante

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche concrete.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

## RECAPITI

[Valentina.cattivelli@unipegaso.it](mailto:Valentina.cattivelli@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

## SYLLABUS DEL CORSO DI SISTEMI DI REPORTING, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07 - Economia aziendale

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è inquadrare nell'ambito del contesto delle dottrine economiche generali la tematica della comunicazione (reporting) dei dati economico-sociali di una qualsivoglia entità aziendale, sia essa operante in ambito pubblico o privato, attuata quale parte dei più ampi sistemi di programmazione e controllo.

Obiettivi formativi:

1. Inquadrare nell'ambito del contesto delle dottrine economiche generali la tematica della comunicazione dei dati economico-sociali di una qualsivoglia entità aziendale.
2. Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti del reporting aziendale.
3. Analizzare e scegliere gli strumenti più idonei per lo svolgimento di una adeguata attività di reporting aziendale, attuata quale parte dei più ampi sistemi di programmazione e controllo.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere la teoria e la pratica della comunicazione dei dati finanziari e non finanziari da parte di una qualsivoglia entità aziendale sia al suo interno sia nell'ambito del più ampio contesto macroeconomico cui appartiene (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi il processo di reporting aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano l'attuazione del processo di reporting, nonché le relative modalità operative ai fini di un'adeguata attività di programmazione e controllo sulla gestione aziendale (Ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Identificare le caratteristiche di uno specifico processo di reporting aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche per comprendere le principali problematiche legate alle attività di programmazione e controllo ed ai loro modelli applicativi alle diverse realtà aziendali, siano esse pubbliche o private (Ob. 2).

Applicare le conoscenze acquisite per svolgere analisi empiriche legate allo studio di diverse realtà aziendali e per investigare i comportamenti degli agenti economici operanti nel loro mercato di riferimento (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Scegliere gli strumenti adatti per supportare decisioni in tema di comunicazione aziendale sia ambito privato che pubblico (Ob. 1).

Valutare i risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).

Utilizzare sia sul piano concettuale sia su quello operativo le conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono il tema della comunicazione e del reporting aziendale attuato nell'ambito del più ampio contesto dei sistemi di pianificazione e controllo di una qualsivoglia entità aziendale, sia essa operante all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

## Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi dei vari sistemi di reporting in riferimento alle diverse possibili realtà aziendali, nonché ai comportamenti degli agenti operanti nell'ambito del più ampio contesto economico di riferimento (Ob. 1, 2 e 3).

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

1.IL 'SISTEMA' AZIENDA ED IL SUO TESSUTO ECONOMICO-SOCIALE: Dal sistema economico generale al (micro)sistema-azienda nei suoi rapporti con il (macro)sistema-ambiente. I diversi subsistemi aziendali (gestionale; organizzativo; di controllo) nella teorica di base. La programmazione aziendale e la pianificazione strategica. L'analisi dei dati economici, finanziari e sociali per la programmazione delle attività ed il controllo dei costi. (lezioni previste n. 21).

2.L'AZIENDA PUBBLICA E LE PUBLIC UTILITIES: Le Amministrazioni Pubbliche in una prospettiva economico-aziendale. Il management pubblico. Il finanziamento delle imprese pubbliche. Le politiche tariffarie e la gestione delle risorse umane nel settore pubblico. I principi fondamentali ed i nuovi paradigmi teorici nelle Public Utilities. I processi di trasformazione e quelli di privatizzazione dell'impresa pubblica (lezioni previste n. 14).

3.I 'PRINCIPI' E GLI STRUMENTI DEL REPORTING AZIENDALE: I sistemi di comunicazione dei dati economico-finanziari e sociali: il financial e non-financial reporting. I principali riferimenti normativi e di prassi (standard) in ambito nazionale ed internazionale in tema di financial e non-financial reporting per il settore privato e per quello pubblico (OIC; IAS/IFRS; IPSAS). Il concetto di continuità aziendale. La comunicazione non finanziaria ed il reporting integrato. (lezioni previste n. 19).

4.IL CONTROLLO DI GESTIONE ED IL REPORTING DIREZIONALE: Il Controllo di Gestione in ambito pubblico e privato. Le diverse configurazioni di costo. Il costo pieno unitario e la sua misurazione. La Break Even Analysis e l'Activity Based Costing (ABC). La Balanced Scorecard (BSC) ed il suo ruolo informativo in ambito aziendale, sia privato che pubblico (lezioni previste n. 8).

5.L'IMPRESA SOSTENIBILE ED IL REPORTING DI SOSTENIBILITA': L'impresa come sistema complesso e sostenibile, il concetto di accountability, gli aspetti concettuali ed operativi del bilancio di sostenibilità e le Società Benefit (lezioni previste n. 10).

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.  
Paolone G. (2014), La ragioneria nei suoi principi e nelle sue applicazioni, Milano, Franco Angeli.  
Caroli M., (2021), Economia e gestione sostenibile delle imprese, Mc Graw Hill.  
Tettamanzi P., Minutiello V. (2021), Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione aziendale, Guerini Editore.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[marco.sorrentino@unipegaso.it](mailto:marco.sorrentino@unipegaso.it)  
[adelaide.ippolito@unipegaso.it](mailto:adelaide.ippolito@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI DIRITTO DI IMPRESA E GESTIONE DELLA CRISI

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/04 - Diritto commerciale

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di diritto di impresa e gestione della crisi propone una visione moderna della disciplina dell'impresa e del suo rapporto con gli attuali strumenti di regolazione della crisi forniti dal codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

Il diritto di impresa fornisce una panoramica approfondita dei principi legali che regolano la costituzione, l'organizzazione, il funzionamento e la governance delle imprese. In tale contesto, gli studenti esploreranno i concetti fondamentali del diritto societario, con particolare riferimento ai modelli di organizzazione e alle operazioni straordinarie.

La parte dedicata al diritto della crisi di Impresa offre, invece, una visione approfondita delle normative e delle procedure applicabili alle situazioni di crisi finanziaria e insolvenza delle imprese. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche riguardanti la gestione delle crisi aziendali, le procedure concorsuali, i processi di ristrutturazione del debito e le implicazioni giuridiche per le diverse parti interessate.

Pertanto, l'obiettivo formativo del corso è quello di portare lo studente alla comprensione delle dinamiche applicative che riguardano l'esercizio dell'attività di impresa sia nella sua fase fisiologica che nella fase patologica, con riferimento alle ipotesi in cui si dovessero verificare situazioni di crisi o di insolvenza.

Il corso si svolgerà all'interno di un quadro analitico in cui saranno spiegati gli argomenti alla luce dei principi del codice civile e del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Lo studente sarà in grado di analizzare, selezionare e valutare i quadri concettuali appropriati per affrontare le seguenti fasi: (1) costituzione dell'attività di impresa, (2) decidere che modello di *governance* adottare, (3) decidere quando e come effettuare operazioni straordinarie, (4) progettare un modello organizzativo per prevenire la crisi e l'insolvenza e (5) decidere quale strumento di regolazione della crisi adottare per evitare la liquidazione giudiziale e le sue conseguenze.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che metta in grado gli studenti di orientarsi nelle pratiche riguardanti la gestione delle crisi aziendali, le procedure concorsuali, i processi di ristrutturazione del debito e le implicazioni giuridiche per le diverse parti interessate. In termini di:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli/le studenti/esse avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettergli di comprendere le principali dinamiche dell'esercizio dell'attività di impresa. Con specifico riferimento alla qualifica di imprenditore e le sue declinazioni all'interno nel nostro ordinamento giuridico. Avranno, inoltre, acquisito conoscenza utile a determinare la loro capacità di analisi ed implementazione dei processi di organizzazione societarie e dell'applicazione di adeguati assetti amministrativi, organizzativi e contabili ai fini della rilevazione della crisi.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/essa acquisirà conoscenze applicative volte alla realizzazione di un'analisi della situazione di crisi o di insolvenza dell'impresa. In particolare, alla fine del corso, sarà in grado di individuare quali sono gli strumenti di regolazione della crisi più idonei per risollevare la situazione economico finanziaria di una data impresa.

### Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli/le studenti/esse ad una prospettiva critica delle problematiche interpretative che pone nel nostro ordinamento il nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Saranno in grado di interpretare la nuova normativa in coerenza con i principi codicistici che regolano il diritto di impresa e il diritto societario.

### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di elaborare e comunicare informazioni, dati, modelli e piani strategici all'interno di contesti di ristrutturazioni aziendali di imprese in crisi.

### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli/le studenti/esse svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare, mediante un approccio didattico orientato al problem solving, le sfide riguardo a fattispecie concrete che rientrano nel cosiddetto diritto societario della crisi e nelle operazioni di supporto alla ristrutturazione aziendale.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise in nei seguenti 3 moduli.

Modulo I - Impresa e governance (17 video lezioni)

Modulo II - Organizzazione e operazioni straordinarie (19 videolezioni)

Modulo III- Strumenti di regolazione della crisi e liquidazione giudiziale (36 videolezioni)

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **TESTI CONSIGLIATI**

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Cian, Manuale di diritto commerciale, Torino, 2023.

Buonocore, Manuale di diritto commerciale, Torino, 2020.

D'Attorre, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, Torino, 2022.

Nigro, Vattermoli, Diritto della crisi delle imprese, Bologna, 2023.

Trimarchi, Manuale del diritto della crisi e dell'insolvenza, Napoli, 2023.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[giuseppe.trimarchi@unipegaso.it](mailto:giuseppe.trimarchi@unipegaso.it)

[vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it](mailto:vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI INTERNAZIONALI

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12- Storia Economica

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Le dinamiche della globalizzazione e l'evoluzione dei mercati internazionali, nelle loro diverse configurazioni tra età moderna e contemporanea. Divergenza e convergenza nel lungo periodo: dalla nascita del capitalismo industriale alla rivoluzione digitale.

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

1. Esaminare l'evoluzione del processo di globalizzazione in una chiave diacronica, evidenziandone le fasi di accelerazione e rallentamento, come i riflessi sulle relazioni geoeconomiche internazionali.
2. Illustrare le dinamiche dei mercati internazionali nelle diverse fasi di sviluppo del capitalismo tra la prima industrializzazione del XVIII secolo e i mutamenti dell'ultimo trentennio.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento e i principali approcci interpretativi sulla dinamica della globalizzazione.
4. Indagare le interazioni tra il processo di apertura dei mercati internazionali e il comportamento degli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche e l'evoluzione del processo di globalizzazione e le dinamiche internazionali attraversate dal capitalismo in età contemporanea (obb. 1 e 2)

Conoscere le principali teorie interpretative sul rapporto tra globalizzazione e sviluppo economico in una chiave di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare gli strumenti di analisi utili a comprendere il rapporto tra globalizzazione e sviluppo economico e le loro declinazioni nei diversi casi nazionali, in virtù anche del comportamento degli operatori istituzionali e di mercato (obb. 3 e 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra globalizzazione sviluppo economico e comprendere i mutamenti negli equilibri geoeconomico internazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche sulle origini e l'evoluzione della globalizzazione e sulle interazioni tra gli operatori di mercato e i soggetti istituzionali a fronte dei mutamenti del contesto (ob. 3-4).

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, a partire dalla conoscenza dei mutamenti di medio e lungo periodo registrati nei mercati internazionali e dalla capacità di valutare il comportamento degli operatori di mercato e dei soggetti istituzionali di fronte ai mutamenti del contesto (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire un linguaggio e una terminologia adeguati a presentare e definire le caratteristiche, i processi evolutivi e le problematiche legate al fenomeno della globalizzazione, a partire dalla descrizione della sua storicità e dalla conoscenza dei diversi modelli e approcci interpretativi (obb. 1-3).

Essere in grado di descrivere le dinamiche alla base dei mutamenti nei comportamenti degli agenti economici e delle

istituzioni di fronte ai mutamenti dei mercati internazionali, applicando tali strumenti con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), in tutte le tematiche afferenti o collegate alla globalizzazione dell'economia, alla sua evoluzione nel corso del tempo e dello spazio, alle teorie economiche sottostanti. Il discente sarà in grado di sviluppare una capacità di comprensione autonoma anche sul rapporto tra le dinamiche del contesto internazionale e i comportamenti degli operatori di mercato e delle istituzioni, sia su scala sovranazionale, sia nei diversi casi studio nazionali (obb. 1-4).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 36 lezioni.

1. Introduzione alla storia della globalizzazione
2. La metodologia della storia economica come strumento per capire la globalizzazione
3. Crisi e sviluppo nelle teorie economiche
4. La nascita del sistema economico capitalista.
5. Il marxismo e le economie socialiste.
6. Il capitalismo industriale tra ottocento e novecento
7. Onde lunghe e onde brevi nell'attività economica.
8. I cicli economici.
9. Globalizzazione, storia di un concetto.
10. La dimensione spazio-temporale della globalizzazione.
11. Costruzione e consolidamento delle reti industriali.
12. Imperialismo, industrializzazione e libero commercio.
13. L'economia mondiale fra l'Ottocento e il Novecento.
14. Crisi e conflitti globali. 1915/1945.
15. La globalizzazione dimezzata. 1945/1973.
16. Verso un'epoca globale.
17. La globalizzazione dell'economia.
18. La globalizzazione dei mercati e della conoscenza.
19. Paradigmi per l'economia globalizzata.
20. Una globalizzazione impossibile?
21. Dieci punti sulla globalizzazione.
22. Le basi istituzionali dell'economia di mercato.
23. Il problema dello sviluppo.
24. Il problema dello sviluppo nella riflessione di Marx e Schumpeter.
25. I modelli di sviluppo nella teoria contemporanea.
26. La Grande Divergenza: lezione introduttiva.
27. La Grande Divergenza fra comparazioni e connessioni.
28. Cina, Europa e la nascita dell'economia mondiale.
29. Nuovi orizzonti per la storia del mondo industriale.
30. Sorprendenti somiglianze: l'Europa e l'Asia prima della rivoluzione industriale.
31. L'economia di mercato in Europa e in Asia: una comparazione.
32. La nascita del capitalismo e il mercato dei beni di lusso.
33. Imprese, istituzioni, società e capitalismo in Europa e Asia.
34. Dinamica del capitalismo e colonizzazione del Nuovo Mondo.
35. La competizione interstatale e la Grande Divergenza.
36. Il ruolo della competizione interstatale fuori dai confini europei.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

J. Osterhammel, N.P. Petersson, Storia della globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2005.

G. Di Taranto, La Globalizzazione diacronica, Torino, Giappichelli, 2013.

Kaushik Basu, Oltre la mano invisibile, Roma, Laterza, 2013.

R. Baldwin, La grande convergenza. Tecnologia informatica, web e nuova globalizzazione, Bologna, il Mulino, 2018.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[andrea.pomella@unipegaso.it](mailto:andrea.pomella@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI DINAMICHE ED EVOLUZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12- Storia Economica

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Esaminare l'evoluzione del lavoro e delle politiche del lavoro in ambito nazionale e internazionale;
2. Analizzare, in chiave comparativa, i rapporti tra modelli di produzione e lavoro in ordinamenti diversi nel corso della storia;
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento, offrendo allo studente la possibilità di individuarli e interpretarli;
4. Fornire allo studente le conoscenze per analizzare i rapporti intercorrenti tra il processo storico e lo sviluppo del contesto sociale, economico e normativo di riferimento;
5. Analizzare l'attualità del tema nel contesto della globalizzazione, della digitalizzazione e dell'industria 4.0.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'evoluzione storica del lavoro e delle politiche per il lavoro, le caratteristiche inerenti a ciascun sistema economico, sia in chiave nazionale che globale, assumendo un approccio comparativo (obb. 1 e 2).

Conoscere e descrivere le teorie economiche di riferimento, distinguendo anche le tipologie di lavoro in base ai settori d'impiego e al loro ruolo svolto all'interno dei diversi sistemi economici (ob. 3).

Conoscere e analizzare il rapporto intercorrente tra la dinamica delle politiche del lavoro e il contesto di riferimento, anche normativo (ob. 4).

Conoscere e comprendere l'attuale processo di transizione tecnologica e gli effetti dello stesso sui nuovi modelli lavorativi e sui settori d'impiego (ob. 5).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per interpretare la funzione del lavoro umano nei processi di sviluppo economico e sociale, nonché il ruolo delle politiche del lavoro nelle teorie economiche (ob. 1 e 2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare lo sviluppo del contesto di riferimento, per individuare i cambiamenti maturati nel corso del XXI secolo in seno al processo di globalizzazione (ob. 3-4-5).

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi sulle dinamiche delle politiche del lavoro in ambito nazionale e in un'ottica comparativa, dei suoi risvolti sul piano economico e sociale (ob. 1-5).

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire i rapporti tra sistemi economici e lavoro in diversi ordinamenti e in diverse fasi storiche (ob. 1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti al lavoro all'interno dell'evoluzione del contesto di riferimento (obb. 4-5).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa ruolo ed evoluzione delle politiche del lavoro nei sistemi economici (ob. 1-5).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 36 lezioni.

- 1) Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro
- 2) Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro. Argomenti e metodologia
- 3) Il lavoro nella Storia Economica
- 4) La teoria del valore lavoro
- 5) Modelli di produzione a confronto: labour-intensive Vs capital-intensive
- 6) Lavoro e demografia
- 7) I settori occupazionali: primario, secondario e terziario
- 8) Il lavoro e la società nel sistema feudale
- 9) Il lavoro in epoca mercantilistica
- 10) Il capitalismo: terra, lavoro e capitale
- 11) Il capitalismo: dallo sfruttamento del lavoro alla tutela dei diritti
- 12) Il capitalismo: la liberalizzazione delle professioni
- 13) Il capitalismo: l'imprenditore
- 14) Il capitalismo: dirigenti, amministratori, tecnici
- 15) Il lavoro nel sistema di fabbrica del XX secolo
- 16) Il Fordismo
- 17) Toyotismo e post-fordismo
- 18) Politiche e legislazione sul lavoro: la prima rivoluzione industriale
- 19) Politiche e legislazione sul lavoro: la seconda rivoluzione industriale
- 20) Politiche e legislazione sul lavoro: la previdenza sociale. Nascita e sviluppi
- 21) Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del fascismo
- 22) Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del miracolo economico
- 23) Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni della conflittualità permanente alla partecipazione
- 24) Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni Ottanta a oggi
- 25) Il welfare state
- 26) Il lavoro negli Stati Uniti nella prima metà del XX secolo
- 27) Il lavoro nelle economie socialiste
- 28) I modelli di attivazione occupazionale oggi: condizionalità, flexicurity e Hartz
- 29) La rivoluzione informatica
- 30) Il caso Olivetti
- 31) Il lavoro nell'età post-industriale
- 32) Industria 4.0 e smart working
- 33) L'industria 4.0 alla prova
- 34) Dietro le quinte. R&S e marketing
- 35) Globalizzazione e sindacalismo. Un'identità lavorativa debole
- 36) Il lifelong learning

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

S. Musso, Storia del lavoro in Italia. Dall'Unità a oggi, Marsilio, 2011;  
G. Maifreda, L'organizzazione del lavoro. Dalla rivoluzione industriale allo smart working, Ediz. MyLab, 2022  
L. De Biase, Il lavoro del futuro, Codice Edizioni, 2018  
E. Gualmini, R. Rizza, Le politiche del lavoro, Il Mulino, 2013.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[gerardo.cringoli@unipegaso.it](mailto:gerardo.cringoli@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI MARKETING INTERNAZIONALE

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08- Economia e Gestione delle Imprese

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Il corso di Marketing Internazionale propone una visione aggiornata della crescente interdipendenza delle economie nazionali generata dal processo di globalizzazione, che ha intensificato e modificato la rete di relazioni tra clienti, produttori, fornitori e governi nei diversi mercati. Il marketing internazionale si occupa, infatti, di analizzare, interpretare il comportamento competitivo delle aziende nel processo di domanda e offerta a livello internazionale, le relazioni che si attivano con i governi locali e le strategie che si attivano per affrontare le differenti politiche economiche attivate dai singoli Stati per agevolare o ridurre il processo di internazionalizzazione interno ed esterno. Per molto tempo si è ritenuto che il fenomeno interessasse soltanto le grandi aziende multinazionali (LSE) solo in misura minore le piccole e medie imprese (SME). Nel contesto attuale è, invece, in atto una riduzione delle differenze comportamentali in termini di strategie di marketing globale delle SME e LSE, che confluisce verso un approccio orientato alla decisione e all'azione. Pertanto, l'obiettivo formativo del corso è quello di portare lo studente alla comprensione del ruolo del marketing nel processo di internazionalizzazione delle imprese, facendo propri i principi e le tecniche di progettazione ed esecuzione delle strategie in termini di vantaggio competitivo per le imprese.

Il corso si svolgerà all'interno di un quadro analitico orientato alle decisioni per lo sviluppo e all'implementazione di programmi di marketing globale. Lo studente sarà in grado di analizzare, selezionare e valutare i quadri concettuali appropriati per affrontare le cinque principali decisioni gestionali connesse al processo di marketing globale: (1) se internazionalizzare, (2) decidere in quali mercati entrare, (3) decidere come entrare nel mercato estero, (4) progettare il programma di marketing globale e (5) implementare e coordinare il programma di marketing globale.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che metta in grado gli studenti di orientarsi delle decisioni di marketing oggi fondamentali per affrontare il processo di internazionalizzazione e la competitività che ne deriva. In termini di:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli/le studenti/esse avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettergli di comprendere le principali dinamiche che caratterizzano i mercati internazionali e globali. Con specifico riferimento ai flussi di scambio, di investimento, di finanziamento che caratterizzano i settori e le differenti aree geografiche ed al ruolo che le imprese assumono all'interno dell'ecosistema internazionale. Avranno, inoltre, acquisito conoscenza utile a determinare la loro capacità di analisi ed implementazione dei processi di gestione, di formulazione delle decisioni, di definizione ed applicazione delle strategie di marketing.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/essa acquisirà conoscenze applicative volte alla realizzazione di un'analisi di mercato, formulazione di decisioni, implementazione di politiche di marketing nel contesto internazionale. In particolare, alla fine del corso, sarà in grado di predisporre una strategia di country management.

#### Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli/le studenti/esse ad una prospettiva critica delle problematiche internazionali e del loro impatto sulla competitività delle imprese. Saranno in grado di acquisire informazioni applicando i modelli di analisi di mercato, di rielaborare dati ed informazioni per definire delle strategie e formulare giudizi riguardanti il comportamento competitivo delle imprese in un contesto internazionale.

### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di elaborare e comunicare informazioni, dati, modelli e piani strategici all'interno di contesti aziendali ed istituzionali.

### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli/le studenti/esse svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare le sfide dell'internazionalizzazione in modo efficace poiché avranno appreso concetti teorici, analizzato casi pratici e studiato modelli decisionali fondamentali per attivare un approccio critico e di problem solving alle decisioni di internazionalizzazione in un contesto sia aziendale che istituzionale.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise in nei seguenti 9 moduli.

Modulo I - Impresa sistema vitale (6 video lezioni)

Modulo II - La gestione strategica dell'impresa (12 videolezioni)

Modulo III- Global marketing in the firm delle SMEs e delle LSE (6 videolezioni)

Modulo IV- Le motivazioni all'internazionalizzazione (6 video lezioni)

Modulo V- Analisi della competitività internazionale dell'impresa (6 video lezioni)

Modulo VI- Le decisioni di ingresso sul mercato internazionale (6 videolezioni)

Modulo VII- Il processo di selezione del mercato (6 videolezioni)

Modulo VIII- Le strategie di entrata sul mercato (12 videolezioni)

Modulo IX- Progettare il programma di marketing globale (12 videolezioni)

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **TESTI CONSIGLIATI**

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Alon, I., Jaffe, E. D., Luceri, B., Prange, C., & Vianelli, D. (2022). *Marketing internazionale. Strategie, principi e applicazioni* (pp. 1-464). G. Giappichelli Editore srl.

Bertoli, G., & Valdani, E. (2018). *Marketing internazionale*, 5<sup>a</sup> edizione. EGEA 2023

Hollensen, S. (2007). *Global marketing: A decision-oriented approach*. Pearson education.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[monica.fait@unipegaso.it](mailto:monica.fait@unipegaso.it)

[federica.cavallo@unipegaso.it](mailto:federica.cavallo@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI DATA SCIENCE PER LE DECISIONI STRATEGICHE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/03- Statistica economica

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Gli obiettivi formativi del corso di Data Science Analytics sono mirati a fornire agli studenti una solida base teorica e pratica per comprendere e applicare i principi fondamentali della data science. In particolare, al termine del corso, gli studenti saranno in grado di Comprendere i Fondamenti della Data Science: Acquisire una comprensione approfondita dei concetti fondamentali della data science, inclusi i suoi principi, le metodologie di raccolta e preparazione dei dati e le applicazioni pratiche in diversi settori industriali. Utilizzare Strumenti e Tecnologie: Diventare proficienti nell'uso degli strumenti e delle tecnologie utilizzate in data science, come Python per l'analisi dei dati, Pandas per la manipolazione dei dati, e Matplotlib per la visualizzazione dei dati, nonché iniziare ad esplorare framework avanzati come Apache Spark per il processing di big data. Applicare Metodologie Statistiche: Applicare correttamente le metodologie statistiche per l'inferenza e l'analisi dei dati, comprendendo concetti come la distribuzione di probabilità, la regressione e i test di ipotesi, e saper interpretare e comunicare i risultati ottenuti. Sviluppare Competenze in Machine Learning: Acquisire competenze nell'implementare e valutare modelli di machine learning sia supervisionati che non supervisionati, comprendendo i principi dietro gli algoritmi e le tecniche di valutazione delle prestazioni del modello. Esplorare Tecnologie Emergenti: Esplorare tecnologie emergenti nel campo della data science, come il deep learning e l'elaborazione dei dati in tempo reale, e comprendere come queste possano essere applicate per risolvere problemi complessi e migliorare le operazioni aziendali. Sviluppare Competenze Pratiche: Sviluppare competenze pratiche attraverso progetti e applicazioni reali, includendo la raccolta e la preparazione dei dati, l'analisi esplorativa, la selezione e l'addestramento dei modelli, e la presentazione dei risultati in modo chiaro e efficace. Coltivare Capacità di Collaborazione: Collaborare efficacemente con altri membri del team attraverso progetti di gruppo, imparando a comunicare e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni nel contesto della data science. Sviluppare Competenze Trasversali: Coltivare competenze trasversali come la capacità di problem solving, l'analisi critica, la creatività e la leadership, che sono fondamentali per affrontare sfide complesse nel campo della data science e per adattarsi a un ambiente in continua evoluzione.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e Capacità di Comprensione:

Conoscenza dei Fondamenti della Data Science: Gli studenti saranno in grado di spiegare i concetti chiave della data science, inclusi i principi teorici e le metodologie utilizzate nell'analisi dei dati.

Comprensione delle Tecnologie e degli Strumenti: Gli studenti avranno familiarità con le tecnologie e gli strumenti utilizzati in data science, compresi linguaggi di programmazione, librerie e framework per l'analisi e la manipolazione dei dati.

Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione:

Applicazione delle Competenze di Programmazione: Gli studenti saranno in grado di utilizzare Python e le librerie principali per manipolare, analizzare e visualizzare i dati in contesti reali.

Implementazione di Modelli di Machine Learning: Gli studenti saranno in grado di applicare algoritmi di machine learning per risolvere problemi di classificazione, regressione e clustering su dataset reali.

**Autonomia di Giudizio:**

**Analisi Critica dei Dati:** Gli studenti saranno in grado di valutare criticamente i risultati dell'analisi dei dati, identificando potenziali limitazioni e prendendo decisioni informate basate sull'evidenza.

**Gestione dei Progetti di Data Science:** Gli studenti saranno in grado di pianificare e gestire progetti di data science, comprese le fasi di raccolta dati, analisi, modellazione e presentazione dei risultati.

**Abilità Comunicative:**

**Presentazione Efficace dei Risultati:** Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro e persuasivo i risultati dell'analisi dei dati, utilizzando tecniche di visualizzazione dei dati e presentazioni efficaci.

**Collaborazione e Lavoro di Squadra:** Gli studenti saranno in grado di lavorare in team multidisciplinari, comunicando in modo efficace e contribuendo positivamente alla collaborazione.

**Capacità di Apprendimento:**

**Aggiornamento Continuo delle Competenze:** Gli studenti saranno in grado di apprendere autonomamente nuove tecnologie, metodologie e strumenti nel campo in evoluzione della data science.

**Adattabilità e Flessibilità:** Gli studenti svilupperanno la capacità di adattarsi rapidamente a nuovi contesti e sfide nel campo della data science, attraverso un processo continuo di apprendimento e aggiornamento.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in nei seguenti moduli.

### **Modulo 1: Introduzione alla Data Science**

Concetti fondamentali di data science

Ruolo della data science nell'industria e nella società

Strumenti e tecnologie utilizzate in data science

Metodologie di raccolta e preparazione dei dati

Concetti di visualizzazione dei dati

Etica e privacy nella data science

### **Modulo 2: Programmazione per la Data Science**

Introduzione a Python per la data science

Manipolazione dei dati con Pandas

Visualizzazione dei dati con Matplotlib e Seaborn

Programmazione orientata agli oggetti in Python

Gestione delle eccezioni e del debugging in Python

Ottimizzazione delle prestazioni del codice Python

### **Modulo 3: Statistica e Probabilità per la Data Science**

Concetti fondamentali di statistica descrittiva

Distribuzioni di probabilità e teorema del limite centrale

Inferenza statistica: stime e test di ipotesi

Regressione lineare e analisi della varianza

Regressione logistica e analisi discriminante

Metodi non parametrici e analisi multivariata

### **Modulo 4: Machine Learning**

Introduzione al machine learning

Algoritmi di machine learning supervisionato: decision trees e random forests

Algoritmi di machine learning supervisionato: support vector machines

Algoritmi di machine learning non supervisionato: clustering

Tecniche di valutazione e ottimizzazione dei modelli di machine learning

Approfondimenti su deep learning e reti neurali artificiali

### **Modulo 5: Big Data e Data Engineering**

Concetti di big data e architettura dei sistemi distribuiti

Framework per il processing di big data: Hadoop e MapReduce

Gestione di dati strutturati e non strutturati con Apache Spark

Strumenti per l'elaborazione e la gestione dei flussi di dati in tempo reale: Apache Kafka

Basi di dati NoSQL e modelli di dati distribuiti

Scalabilità e prestazioni nei sistemi di big data

## Modulo 6: Progetti e Applicazioni Pratiche

Sviluppo di progetti di data science: problemi reali e dataset  
Metodologie per la raccolta e la pulizia dei dati  
Analisi esplorativa e preparazione dei dati  
Selezione e addestramento dei modelli di machine learning  
Valutazione delle prestazioni dei modelli e iterazioni  
Presentazione e comunicazione dei risultati

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, il seguente manuali di riferimento:

Agresti, A., & Kateri, M. (2022). Statistica per Data Scientists: with R and Python. EGEA.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

[alfredo.cartone@unipegaso.it](mailto:alfredo.cartone@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

PIANO DI STUDIO: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NELL'ECONOMIA DIGITALE					
Anno	Insegnamento	SSD	Tipo di Attività Formativa	Ambito Disciplinare	CFU
1	Economia e Politica dello sviluppo sostenibile	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico	12
1	Innovazione sociale e R&D Management	SECS P/08	Affine o Integrativo		12
1	Analisi della performance d'azienda e reporting di sostenibilità	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale	12
1	Diritto Commerciale delle new economy	IUS/04	Caratterizzante	Giuridico	6
1	Finanza e Credito Sostenibile per le imprese	SECS-P/11	Affine o Integrativo		6
1	Storia della Globalizzazione e della Digital Economy	SECS-P/12	Caratterizzante	Economico	12
2	Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità Internazionale	IUS 13	Caratterizzante	Giuridico	6
2	Cybersecurity Management per l'Impresa Globale	SECS-P/08	Affine o Integrativo		6
2	Data Science per le Decisioni Strategiche	SECS-S/03	Caratterizzante	Matematico-statistico	6
2	Insegnamento a scelta	NN	Altre attività		12
2	Abilità informatiche e telematiche	NN	Altre attività		6
2	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN	Altre attività		6
2	Prova Finale	NN	Altre attività		18

# SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/01 - Economia Politica

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi del corso di Economia e Politica dello Sviluppo Sostenibile sono progettati per fornire agli studenti una solida comprensione dei principi fondamentali dell'economia e della politica applicati al contesto dello sviluppo sostenibile. Attraverso un'analisi approfondita delle politiche micro e macroeconomiche, delle politiche sociali e ambientali, nonché delle strategie per la transizione verso uno sviluppo sostenibile, il corso mira a preparare gli studenti a comprendere e affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali del mondo contemporaneo.

In questo contesto, l'insegnamento intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Comprendere i concetti fondamentali della politica economica e la loro applicazione al contesto dello sviluppo sostenibile.

Analizzare i modelli economici e le politiche micro e macroeconomiche per promuovere la sostenibilità economica e ambientale.

Valutare il ruolo delle politiche sociali nella distribuzione del reddito e nella promozione dell'equità sociale.

Esaminare le politiche per la transizione verso uno sviluppo sostenibile, inclusa l'innovazione tecnologica e l'economia circolare.

Comprendere i concetti chiave dell'economia dell'ambiente e delle risorse e valutare gli strumenti per la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Analizzare gli impatti economici e sociali delle politiche ambientali e valutare le strategie per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Applicare metodi di valutazione economica degli impatti ambientali, incluso l'estimo ambientale, nella gestione delle risorse e nella pianificazione territoriale.

Valutare l'efficacia delle politiche ambientali e delle strategie di governance nella promozione dello sviluppo sostenibile.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La prima parte del corso, relativa alla macrotematica "LA POLITICA ECONOMICA", fornisce i modelli fondamentali di politica economica, necessari a valutare l'impatto delle azioni pubbliche e private sulle dinamiche economiche di un Paese, sul benessere dei cittadini e sulla sostenibilità. Inoltre, dopo la seconda parte corso, relativa alla macrotematica "LA POLITICA ECONOMICA PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE", ci si aspetta che gli studenti abbiano acquisito una serie di risultati di apprendimento che riflettono la loro comprensione approfondita dei concetti fondamentali e delle sfide legate alla sostenibilità ambientale e sociale. Questi risultati includono la capacità di analizzare e valutare criticamente le politiche economiche e ambientali esistenti, nonché di proporre soluzioni innovative per affrontare le sfide della sostenibilità. Gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare metodi di valutazione economica per comprendere l'impatto delle attività umane sull'ambiente e sulle risorse naturali, nonché di interpretare dati e indicatori pertinenti per supportare decisioni informate. Inoltre, si prevede che gli studenti sviluppino abilità di comunicazione efficace per trasmettere in modo chiaro e persuasivo le loro conoscenze e argomentazioni relative all'economia e alla politica dello sviluppo sostenibile.

### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: Comprendere i principi fondamentali della politica economica, inclusi gli obiettivi macro e microeconomici, i modelli teorici sottostanti e le implicazioni pratiche delle politiche pubbliche nell'economia contemporanea. Analizzare criticamente le politiche microeconomiche e macroeconomiche, identificando le cause dei fallimenti di mercato e valutando l'efficacia delle politiche correttive nell'affrontare tali situazioni. Valutare l'impatto delle politiche di sostenibilità sociale, ambientale ed economica sull'economia e sulla società, comprendendo il ruolo delle istituzioni pubbliche e private nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Comprendere la differenza tra crescita e sviluppo sostenibile

Analizzare criticamente i problemi legati alla sostenibilità, identificando le loro cause e possibili soluzioni.

Valutare l'impatto delle politiche pubbliche sulla sostenibilità ambientale e sullo sviluppo economico.

Comprendere il ruolo dei meccanismi economici e delle istituzioni internazionali nel promuovere lo sviluppo sostenibile.

Conosce gli effetti che l'impatto ambientale può avere sui meccanismi economici e i principali strumenti di mitigazione

Sviluppare capacità di ricerca e analisi indipendenti nel campo dell'economia e della politica ambientale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite nei moduli del corso per comprendere e analizzare problemi reali legati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Utilizzeranno i concetti economici e le teorie della politica pubblica per valutare criticamente le sfide e le opportunità legate allo sviluppo sostenibile, proponendo soluzioni basate su una comprensione approfondita dei principi economici e delle pratiche politiche.

#### Autonomia di giudizio

Gli studenti saranno in grado di esprimere autonomamente giudizi ponderati e argomentati su questioni complesse legate allo sviluppo sostenibile, utilizzando la conoscenza teorica acquisita e sviluppando capacità di valutazione critica. Saranno in grado di valutare le implicazioni economiche, sociali e ambientali delle politiche proposte, considerando diversi punti di vista e integrando informazioni provenienti da fonti multidisciplinari. Inoltre, saranno in grado di proporre soluzioni innovative e sostenibili per affrontare le sfide emergenti.

#### Abilità comunicative

Gli studenti svilupperanno abilità comunicative efficaci, in grado di trasmettere in modo chiaro e persuasivo concetti complessi legati all'economia e alla politica dello sviluppo sostenibile. Saranno in grado di esporre le proprie idee in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto e alle diverse audience. Inoltre, saranno in grado di partecipare attivamente a discussioni e dibattiti, ascoltando e rispondendo in modo costruttivo alle opinioni degli altri e presentando argomentazioni basate su evidenze e dati

#### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare le sfide dell'attuale panorama economico. Saranno in grado di apprendere le relazioni che intercorrono tra economia, ambiente e sviluppo equo e sostenibile. Potranno approfondire la loro comprensione attraverso la ricerca indipendente e l'analisi critica di fonti primarie e secondarie, migliorando costantemente le proprie abilità nel campo della politica economica.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 videolezioni, suddivise in 2 MACROTEMATICHE da 4 moduli ognuna, per un totale di 8 moduli. Di seguito vengono riportati i principali argomenti che verranno affrontati durante il corso:

### **MACROTEMATICA 1: LA ECONOMIA POLITICA**

#### **MODULO1- LA POLITICA ECONOMICA: DEFINIZIONI E OBIETTIVI**

La politica economica ed i suoi obiettivi

I modelli economici a supporto della politica economica

L'economia del benessere

L'individuazione degli obiettivi secondo la "nuova" economia del benessere

Gli obiettivi micro e macroeconomici

#### **MODULO 2 - LE POLITICHE MICROECONOMICHE**

Il potere di mercato: l'inefficienza del monopolio

Il potere di mercato: oligopolio e concorrenzialità

Le politiche antitrust

Le esternalità

L'interdipendenza strategica come causa del fallimento di mercato: un ripasso di microeconomia

L'interdipendenza strategica come causa del fallimento di mercato: il ruolo della politica economica

I beni pubblici

I beni di merito e di demerito e le asimmetrie informative

#### **MODULO 3 - LE POLITICHE MACROECONOMICHE**

La politica monetaria  
L'inflazione  
Le politiche di gestione dell'inflazione  
Il mercato del lavoro  
Le politiche del lavoro  
Le politiche macroeconomiche in presenza di interdipendenza strategica tra governo e privati  
La bilancia dei pagamenti  
I tassi di cambio  
Le politiche di crescita e di sviluppo  
Le politiche economiche europee  
I regimi di disequilibrio socioeconomico  
Il settore pubblico  
La politica fiscale  
Il debito pubblico e la sua gestione

#### **MODULO 4 - LE POLITICHE SOCIALI**

La distribuzione del reddito  
L'equità distributiva per il benessere sociale  
Welfare state e sanità  
Previdenza ed assistenza  
Le politiche industriali  
Le politiche regionali  
Economia e criminalità  
La politica economica nell'era della globalizzazione

### **MACROTEMATICA 2: LA ECONOMIA POLITICA PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE**

#### **MODULO 5 - DALLA CRESCITA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Lo sviluppo sostenibile.  
Indicatori alternativi al PIL per misurare lo sviluppo sostenibile.  
Teorie sulla decrescita economica e sostenibilità.  
Sfide e opportunità nell'integrazione di politiche di sviluppo sostenibile nei modelli di crescita.  
Ruolo delle istituzioni internazionali nella promozione dello sviluppo sostenibile.  
Approcci alla pianificazione territoriale per favorire uno sviluppo sostenibile.  
Innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile: casi di studio e best practices.

#### **MODULO 6 - L'ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE**

Teoria economica dell'ambiente: esternalità, beni pubblici e tragedia dei beni comuni.  
Valutazione economica delle risorse naturali: approcci metodologici e strumenti.  
Economia dell'energia: sostenibilità, efficienza e fonti rinnovabili.  
Gestione sostenibile delle risorse idriche: politiche di tutela e accesso equo.  
Economia circolare: principi, vantaggi e sfide nell'implementazione.  
Analisi costi-benefici nelle decisioni ambientali: applicazioni e criticità.  
Mercati delle emissioni e strumenti di incentivo per la riduzione delle emissioni.  
Impatto delle politiche ambientali sulle dinamiche di mercato e sull'occupazione.

#### **MODULO 7 - ESTIMO AMBIENTALE**

Valore economico totale, esternalità, beni pubblici  
Criteri e metodi di valutazione dei beni ambientali  
Valutazione del danno ambientale  
Valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica.  
Analisi del ciclo di vita e suo utilizzo nell'estimo ambientale.  
Analisi multicriteriale

#### **MODULO 8- LE POLITICHE AMBIENTALI**

Obiettivi e strumenti delle politiche ambientali: regolamentazione, incentivi economici, educazione.  
Analisi degli strumenti di mercato per la gestione delle risorse ambientali: tassazione, mercati delle emissioni, ecobonus.  
Politiche di conservazione della biodiversità: parchi naturali, aree protette e riserve marine.  
Strategie di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici: politiche nazionali e internazionali.  
Politiche di gestione dei rifiuti e dell'inquinamento: raccolta differenziata, smaltimento responsabile, bonifica dei siti inquinati.  
Ruolo delle imprese e della responsabilità sociale nell'implementazione delle politiche ambientali.  
Partecipazione pubblica e governance ambientale: coinvolgimento delle comunità locali e delle organizzazioni non governative.  
Monitoraggio e valutazione delle politiche ambientali: indicatori di performance e revisione delle strategie.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di Economia e Politica dell'Innovazione Digitale (12 CFU) consta di 72 videolezioni asincrone dalla durata media di 20/30 minuti ciascuna.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

La forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 36 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

A questa, se ne aggiunge un'altra, ossia l'organizzazione di meeting online interattivi in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è stimato in 1 ora per ogni CFU (12 ore complessive).

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Porrini, D. (2019). Politiche economiche-Aspetti teorici per comprendere la realtà (pp. 1-278). Pensa MultiMedia srl.

Cellini, R. (2019). Politica economica: introduzione ai modelli fondamentali. McGraw-Hill Education.

Bénassy-Quéré, A., Coauthors. (2019). Politica economica: Teoria e pratica (2nd ed.). Il Mulino.

Turner, K. R., Pearce, D. W., & Bateman, I. (2003). Economia Ambientale. Il Mulino.

Gallerani, V., Viaggi, D., & Zanni, G. (2011). Manuale di Estimo (2a ed.). Il Mulino.

Aldieri, L. (2023). Economia e politica dell'innovazione e dell'ambiente. Torino: Giappichelli.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

## RECAPITI

[benedetta.coluccia@unipegaso.it](mailto:benedetta.coluccia@unipegaso.it)

[augusto.ninni@unipegaso.it](mailto:augusto.ninni@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

# SYLLABUS DEL CORSO DI INNOVAZIONE SOCIALE E R&D MANAGEMENT

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso di Innovazione Sociale e R&D Management si propone di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi fondamentali della gestione dei processi di Ricerca & Sviluppo alla luce delle recenti sfide poste dalla sostenibilità e dalla trasformazione digitale. Il corso, in particolare, intende fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e analizzare le teorie, le pratiche e le sfide legate alla gestione dell'innovazione sociale e della funzione Ricerca e Sviluppo (R&D) all'interno di organizzazioni pubbliche e private attraverso una combinazione di approcci teorici, casi studio e esercitazioni pratiche.

Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 4 obiettivi formativi:

Favorire l'acquisizione di una solida comprensione dei processi di innovazione sociale e R&D;

Permettere di comprendere i legami esistenti a livello verticale e orizzontale tra i processi di ricerca e sviluppo e le altre funzioni operative di gestione

Promuovere la capacità di esplorare le sfide etiche, sociali ed economiche associate all'innovazione sociale e alla gestione della R&D;

Favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per progettare, gestire e valutare iniziative di innovazione in contesti diversificati.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- conoscere e comprendere le principali dinamiche che caratterizzano l'innovazione sociale e la gestione della fase di ricerca e sviluppo;
- conoscere e comprendere le interazioni che possono venirsi a creare tra i processi di ricerca e sviluppo e le altre funzioni operative di gestione;
- conoscere e comprendere l'impatto etico e socio-economico che può generare l'innovazione sociale;
- conoscere e comprendere le caratteristiche e le peculiarità delle diverse fasi del processo innovativo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- la progettazione, la creazione e lo sviluppo di prodotti innovativi;
- la definizione delle varie strategie di gestione aziendale riguardanti la fase di ricerca e sviluppo;
- le ripercussioni delle iniziative etiche, sociali ed economiche relative all'innovazione sociale.

### Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- all'individuazione ed alla fattibilità di progetti di innovazione sociale;
- alla comprensione dei legami esistenti a livello verticale e orizzontale tra i processi di ricerca e sviluppo e le altre funzioni operative di gestione;
- all'analisi critica delle strategie operative aziendali.

### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi interdisciplinari e, allo stesso tempo, estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- i processi di innovazione sociale ed i processi di ricerca e sviluppo;
- l'interazione tra i processi di ricerca e sviluppo e le altre funzioni operative di gestione;
- le sfide etiche e socio-economiche legate ai processi di innovazione sociale;
- la progettazione e implementazione di soluzioni innovative.

### Capacità di apprendimento

Il tema dell'innovazione sociale è per natura trasversale e interdisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità finalizzata ad analizzare il tema dell'innovazione legato a quello riguardante i processi di ricerca e sviluppo in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti prospettive e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra i due argomenti.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise nei seguenti 4 moduli (ciascuno da 18 lezioni):

MODULO I: Innovazione sociale e sostenibilità

MODULO II: Gestione dell'innovazione

MODULO III: La funzione operativa di ricerca e sviluppo

MODULO IV: Le forme collaborative di innovazione

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

SCHILLING, M. & IZZO, F. (2022). *GESTIONE DELL'INNOVAZIONE*. MC-GRAW HILL.

FREY, M. & CERRUTI, C. (2021). *INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRASFORMAZIONE DIGITALE*. WOLTERS KLUVER.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

## RECAPITI

[valentina.cillo@unipegaso.it](mailto:valentina.cillo@unipegaso.it)

[teresa.riso@unipegaso.it](mailto:teresa.riso@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI ANALISI DELLA PERFORMANCE D'AZIENDA E REPORTING DI SOSTENIBILITA'

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07- Economia aziendale

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso si pone l'obiettivo di inquadrare, nell'ambito del contesto delle dottrine economiche generali, la tematica della misurazione e valutazione delle performance nelle aziende e quella dell'adozione, sempre in ambito aziendale, degli strumenti di reporting finalizzati alla sostenibilità; tematiche ambedue analizzate quali parti dei più ampi sistemi di programmazione e controllo e dell'analisi economico-finanziaria che trova il suo maggior riferimento nel bilancio.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà conoscenza e comprensione della teoria e della pratica della misurazione e valutazione delle performance in ambito aziendale e delle modalità utilizzate dalle realtà economiche più evolute nell'adozione degli strumenti di reporting ai fini della sostenibilità. In particolare, lo studente sarà in grado di comprendere il legame esistente tra gli obiettivi aziendali fissati dal management e l'adozione di sistemi di misurazione e valutazione delle performance di tipo multidimensionale e dinamici, non limitati alle sole informazioni di carattere economico-finanziario, ma in grado di considerare anche le informazioni di natura qualitativa non quantizzabili e le diverse evoluzioni dei contesti aziendali. Inoltre, lo studente sarà in grado di comprendere il ruolo critico dei sistemi di reporting ai fini della sostenibilità, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui essi si basano, discernendo i principi chiave ed i principali strumenti che ne regolano l'attuazione, nonché le relative modalità operative ai fini di un'adeguata attività di programmazione e controllo della gestione aziendale e di comunicazione all'esterno.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso gli studenti sapranno identificare le caratteristiche essenziali dei processi di misurazione e valutazione delle performance, ma svilupperanno anche le capacità critiche in grado di applicare tali processi alle informazioni di natura multidimensionale, quindi, non solo di natura economico-finanziaria ma anche qualitative. Tali capacità saranno, inoltre, prodromiche a quelle connesse all'applicazione delle conoscenze teoriche e pratiche per comprendere le principali problematiche legate alle attività di programmazione e controllo ed ai loro modelli applicativi alle diverse realtà aziendali siano esse pubbliche o private, soprattutto in termini di adozione di strumenti di costing.

Gli studenti sapranno, inoltre, identificare e comprendere i diversi modelli sviluppati ai fini della rendicontazione di sostenibilità, partendo dalla capacità di comprendere ed applicare le modalità di rendicontazione di tipo economico-finanziaria realizzata attraverso gli strumenti classici di analisi di bilancio. Gli studenti comprenderanno altresì le interazioni esistenti tra la rendicontazione di tipo economico-finanziaria e quella focalizzata sulla sostenibilità.

#### - Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti sapranno scegliere gli strumenti adatti per supportare le decisioni in tema di programmazione e controllo aziendale e di rendicontazione focalizzata sulla sostenibilità, sia nell'ambito privato che pubblico, e valutare i risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati, nonché utilizzare sia sul piano concettuale sia su quello operativo le conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi

#### - Abilità comunicative

Alla fine del corso gli studenti acquisiranno la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono il tema della misurazione e valutazione delle performance e del reporting aziendale finalizzato alla sostenibilità, attuato nell'ambito del più ampio contesto dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione e di rendicontazione orientata alla sostenibilità di una qualsivoglia entità aziendale, sia essa operante all'interno del macro-ambiente pubblico o privato.

#### - Capacità di apprendimento

Alla fine del corso, gli studenti acquisiranno gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi dei vari sistemi di misurazione e valutazione delle performance e di reporting orientato alla sostenibilità in riferimento alle diverse possibili realtà aziendali, nonché ai comportamenti degli agenti operanti nell'ambito del più ampio contesto economico di riferimento.

### **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

- 1.IL SISTEMA AZIENDA E LA SUA ANALISI NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI (15 lezioni)
- 2.LA MISURAZIONE VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ORIENTATA ALL'ACCOUNTABILITY (6 lezioni)
- 3.I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE ED I MODELLI DI COSTING (22 lezioni)
- 4.IL REPORTING AZIENDALE: PRINCIPI E STRUMENTI APPLICATIVI (17 lezioni)
- 5.L'ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA' DELLE AZIENDE ED IL REPORTING DI SOSTENIBILITA' (12 lezioni)

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **TESTI CONSIGLIATI**

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

- Arcari, A. M. (2023). Programmazione e controllo (pp. 1-410). McGraw-Hill Education.
- Paolone G. (2014), La ragioneria. Nei suoi principi nelle sue applicazioni. Franco Angeli Milano.
- Russo, P. (2023). L'analisi di bilancio. Mc Graw Hill.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[marco.sorrentino@unipegaso.it](mailto:marco.sorrentino@unipegaso.it)

[adelaide.ippolito@unipegaso.it](mailto:adelaide.ippolito@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE DELLE NEW ECONOMY

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/04 - Diritto commerciale

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso di Diritto Commerciale delle new economy propone una visione moderna della diffusione delle nuove tecnologie che hanno determinato cambiamenti profondi a livello economico e sociale del modo di fare impresa.

Il corso esplora il quadro giuridico che regola le attività commerciali nell'era digitale e della globalizzazione.

L'obiettivo formativo del corso è quello di portare lo studente a una comprensione approfondita delle leggi e delle regolamentazioni che influenzano le nuove forme di impresa, inclusi i modelli di business online, la protezione dei dati, la proprietà intellettuale, l'utilizzo degli smart contract e l'introduzione dei modelli di intelligenza artificiale.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che metta in grado gli studenti di orientarsi riguardo all'impatto della nuova economia e delle tecnologie legate allo sviluppo delle imprese commerciali. In termini di:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli/le studenti/esse avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettergli di comprendere le principali dinamiche e dei principali problemi giuridici emersi, per effetto dell'applicazione delle nuove tecnologie nel mercato delle imprese.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/essa acquisirà conoscenze applicative volte alla capacità di collocare ciascuna fattispecie del diritto dell'innovazione tecnologica nell'ambito della relativa cornice normativa di riferimento, padroneggiandone la disciplina applicabile e gli interessi tutelati.

#### Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli/le studenti/esse ad una prospettiva critica delle problematiche interpretative giuridiche connesse all'evoluzione del diritto dell'innovazione tecnologica, valorizzandone le più recenti tendenze e i fenomeni sociali sottesi.

#### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di elaborare e comunicare sulle tematiche oggetto del corso con capacità di analisi, sintesi e chiarezza espositiva.

#### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli/le studenti/esse svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare, mediante un approccio didattico orientato al problem solving, le sfide riguardo l'impatto delle nuove tecnologie all'interno del mercato delle imprese.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in nei seguenti 3 moduli.

Modulo I - L'implementazione delle nuove tecnologie nelle tecniche commerciali - (12 video lezioni)

Modulo II - Modelli di business online, la protezione dei dati e la proprietà intellettuale (12 videolezioni)

Modulo III- L'utilizzo degli smart contract e l'introduzione dei modelli di intelligenza artificiale (12 videolezioni)

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Fmmanò F. & Falcone G. (2020), FinTech, Edizioni Scientifiche Italiane

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

[giuseppe.trimarchi@unipegaso.it](mailto:giuseppe.trimarchi@unipegaso.it)

[vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it](mailto:vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI FINANZA E CREDITO SOSTENIBILE PER LE IMPRESE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11- Economia degli intermediari finanziari

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita del processo attraverso cui un progetto può definirsi sostenibile e, parallelamente, del processo attraverso cui un intermediario finanziario decide di finanziare un progetto imprenditoriale.

In particolare, si approfondiscono:

- le modalità di determinazione del fabbisogno finanziario;
- le problematiche dell'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese;
- il percorso di valutazione della sostenibilità di un progetto;
- le modalità di definizione del rating del progetto e della decisione di finanziamento;
- le alternative di finanziamento e le combinazioni strumento/intermediario.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che metta in grado gli studenti di orientarsi nelle decisioni di finanza sostenibile, oggi fondamentali per affrontare il processo competitività sostenibile che caratterizza il sistema imprenditoriale, in termini di:

### 1. Conoscenza e comprensione

- conoscenza delle modalità con cui si determina il valore dei finanziamenti e dei comportamenti finanziari positivi
- conoscenza dei principali servizi di finanziamento

### 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di determinazione del fabbisogno finanziario;
- capacità di assumere decisioni di finanziamento ottimizzanti e coerenti con il fabbisogno finanziario.
- capacità di impostare un'analisi di convenienza

### 3. Autonomia di giudizio

Lo studente è in grado di formulare valutazioni strutturate e critiche sul fabbisogno finanziario e sulle decisioni di finanziamento

### 4. Abilità comunicative

Lo studente è in grado di utilizzare modalità di comunicazione scritta per spiegare concetti e affrontare temi finanziari attraverso una terminologia appropriata e di comunicazione verbale nelle presentazioni e discussioni dei casi

### 5. Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli/le studenti/esse svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per attivare un approccio critico e di problem solving alle decisioni di finanziamento sostenibile in un contesto corporate.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise nei seguenti 6 moduli:

I Modulo: La funzione finanziaria nelle imprese; carenze finanziarie e competitività nelle imprese di piccole e medie dimensioni (6 lezioni)

II Modulo: Pianificazione finanziaria e determinazione del Fabbisogno Finanziario; determinazione del rating (6 lezioni)

III Modulo: lo scoring ESG e l'analisi di sostenibilità sociale (6 lezioni)

IV Modulo: Bilancio d'esercizio e riclassificazione di bilancio ( 6 lezioni)

V Modulo: Analisi per indici (6 lezioni)

VI Modulo: Analisi per flussi (6 lezioni)

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i manuali di riferimento riportati in calce a ciascuna dispensa:

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[Luana.serino@unipegaso.it](mailto:Luana.serino@unipegaso.it)

[Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it](mailto:Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DELLA DIGITAL ECONOMY

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12- Storia economica

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Storia della globalizzazione e della digital economy affronta le dinamiche della globalizzazione nelle diverse configurazioni tra età moderna e contemporanea; divergenza e convergenza sul lungo periodo, dalla nascita del capitalismo industriale fino alla rivoluzione digitale; la digital economy, come derivazione dell'industria 4.0, considerando tutte le attività economiche che dipendono dalle tecnologie informatiche, nonché l'impatto, le opportunità e il rapporto con il mercato del lavoro.

In chiave schematica, gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Esaminare l'evoluzione del processo di globalizzazione in una chiave diacronica, evidenziandone le fasi di accelerazione e rallentamento, come i riflessi sulle relazioni geoeconomiche internazionali.
2. Illustrare le dinamiche dei mercati internazionali nelle diverse fasi di sviluppo del capitalismo tra la prima industrializzazione del XVIII secolo e i mutamenti dell'ultimo trentennio.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento e i principali approcci interpretativi sulla dinamica della globalizzazione e della digital economy
4. Indagare le interazioni tra il processo di sviluppo della digital economy con gli agenti economici (sia pubblici che privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche e l'evoluzione del processo di globalizzazione e le dinamiche internazionali attraversate dalla digital economy (obb. 1 e 2). Conoscere le principali teorie interpretative sul rapporto tra globalizzazione e sviluppo economico in una chiave di lungo periodo (ob. 3). Conoscere e utilizzare gli strumenti di analisi utili a comprendere il rapporto tra globalizzazione, sviluppo e digital economy, nonché le sue declinazioni nei diversi casi nazionali, in virtù anche del comportamento degli operatori istituzionali e di mercato (obb. 3 e 4).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra globalizzazione sviluppo economico e digital economy, e comprendere i mutamenti negli equilibri geoeconomici internazionali (ob. 1 e 2). Conoscere e applicare le principali teorie economiche sulle origini e l'evoluzione della globalizzazione e sulle interazioni tra gli operatori di mercato e i soggetti istituzionali a fronte dei mutamenti del contesto (ob. 3-4).

### Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, a partire dalla conoscenza dei mutamenti di medio e lungo periodo registratisi nei mercati internazionali e dalla capacità di valutare il comportamento degli operatori di mercato e dei soggetti istituzionali di fronte ai mutamenti del contesto (obb. 1-4)

### Abilità comunicative

Acquisire un linguaggio e una terminologia adeguati a presentare e definire le caratteristiche, i processi evolutivi e le problematiche legate al fenomeno della globalizzazione e della digital economy, a partire dalla descrizione della storicità e dalla conoscenza dei diversi modelli e approcci interpretativi (obb. 1-3).

Essere in grado di descrivere le dinamiche alla base dei mutamenti nei comportamenti degli agenti economici e delle istituzioni di fronte ai mutamenti dei mercati internazionali, applicando tali strumenti con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

#### Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze in maniera autonoma, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera), in tutte le tematiche afferenti o collegate alla globalizzazione e alla digitalizzazione dell'economia, alla sua evoluzione nel corso del tempo e dello spazio, alle teorie economiche sottostanti. Il discente sarà in grado di sviluppare una capacità di comprensione autonoma anche sul rapporto tra le dinamiche del contesto internazionale e i comportamenti degli operatori di mercato e delle istituzioni, sia su scala sovranazionale, sia nei diversi casi studio nazionali (obb. 1-4).

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise nei seguenti 3 moduli:

#### I Modulo. Capitalismo e globalizzazione

1. Introduzione alla storia della globalizzazione
2. La metodologia della storia economica come strumento per capire la globalizzazione
3. Crisi e sviluppo nelle teorie economiche
4. La nascita del sistema economico capitalista
5. Il marxismo e le economie socialiste
6. Il capitalismo industriale tra ottocento e novecento
7. Onde lunghe e onde brevi nell'attività economica
8. I cicli economici
9. Globalizzazione storia di un concetto
10. La dimensione spazio-temporale della globalizzazione
11. Costruzione e consolidamento delle reti industriali
12. Imperialismo industrializzazione e libero commercio
13. L'economia mondiale fra l'Ottocento e il Novecento
14. Crisi e conflitti globali. 1915/1945
15. La globalizzazione dimezzata. 1945/1973
16. Verso un'epoca globale

#### II Modulo. La globalizzazione dell'economia

17. La globalizzazione dell'economia
18. La globalizzazione dei mercati e della conoscenza
19. Paradigmi per l'economia globalizzata
20. Una globalizzazione impossibile?
21. Dieci punti sulla globalizzazione
22. Le basi istituzionali dell'economia di mercato
23. Il problema dello sviluppo
24. Il problema dello sviluppo nella riflessione di Marx e Schumpeter
25. I modelli di sviluppo nella teoria contemporanea
26. La Grande Divergenza: lezione introduttiva
27. La Grande Divergenza fra comparazioni e connessioni
28. Cina, Europa e la nascita dell'economia mondiale
29. Nuovi orizzonti per la storia del mondo industriale
30. Sorprendenti somiglianze: l'Europa e l'Asia prima della rivoluzione industriale
31. L'economia di mercato in Europa e in Asia: una comparazione
32. La nascita del capitalismo e il mercato dei beni di lusso
33. Imprese istituzioni società e capitalismo in Europa e Asia
34. Dinamica del capitalismo e colonizzazione del Nuovo Mondo
35. La competizione interstatale e la Grande Divergenza
36. Il ruolo della competizione interstatale fuori dai confini europei

#### III Modulo. La nuova era della digital economy

37. Introduzione alla digital economy: definizioni e concetti chiave
38. La rivoluzione digitale
39. Tecnologie abilitanti della digital economy: blockchain, AI, IoT
40. Piattaforme digitali e il loro impatto sui mercati tradizionali
41. L'economia dei dati: il nuovo petrolio dell'era digitale
42. Privacy, sicurezza dei dati e sfide etiche nella digital economy

43. Il ruolo dei Big Data nell'analisi di mercato e nelle decisioni aziendali
44. Comprendere l'e-commerce: modelli e strategie di successo
45. Economia collaborativa e sharing economy
46. FinTech e la trasformazione dei servizi finanziari
47. L'impatto della digitalizzazione sul lavoro e sull'occupazione
48. Smart cities e la digitalizzazione dell'infrastruttura urbana
49. La digitalizzazione nel settore sanitario
50. Intelligenza artificiale: applicazioni economiche e implicazioni sociali
51. Blockchain e criptovalute
52. La regolamentazione della digital economy
53. L'evoluzione del marketing digitale: da SEO a influencer marketing
54. La cybersecurity nell'economia digitale
55. Il ruolo dell'innovazione aperta e delle startup nella digital economy
56. La trasformazione digitale delle supply chain
57. Il cloud computing e il suo impatto sull'economia
58. Le dinamiche competitive nei mercati digitali
59. Strategie di digitalizzazione per le PMI
60. L'educazione e la formazione nell'era della digitalizzazione
61. L'accesso digitale come diritto: questioni di inclusione e disparità
62. Economia mobile: app e servizi per dispositivi mobili
63. Le nuove frontiere del divertimento: gaming e realtà virtuale
64. Agritech e precision farming
65. L'evoluzione del consumo di media nella digital economy
66. Etica e responsabilità sociale delle imprese nella digital economy
67. L'impatto ambientale della digitalizzazione
68. La finanza green
69. Innovazione digitale nel settore immobiliare: proptech
70. Il futuro del lavoro e delle competenze nella digital economy
71. Strategie nazionali e globali per la promozione della digital economy
72. Tendenze e previsioni future

#### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slides costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

#### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

#### TESTI CONSIGLIATI

I seguenti testi sono di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame:

J. Osterhammel, N.P. Petersson, *Storia della globalizzazione*, Bologna, il Mulino, 2005.

G. Di Taranto, *La Globalizzazione diacronica*, Torino, Giappichelli, 2013.

K. Basu, *Oltre la mano invisibile*, Roma, Laterza, 2013.

R. Baldwin, *La grande convergenza. Tecnologia informatica, web e nuova globalizzazione*, Bologna, il Mulino, 2018.

K. Schwab, *Governare la Quarta Rivoluzione industriale*, Milano, Franco Angeli, 2019.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali in presenza sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/13 - Diritto Internazionale

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'innovazione e la sostenibilità sono diventati i cardini delle attività delle imprese multinazionali. Il corso si propone di esaminare il quadro giuridico internazionale e dell'Unione Europea che affronta queste sfide e ha definito standard legali che devono guidare l'operato delle imprese multinazionali.

Saranno analizzati gli strumenti giuridici dello sviluppo sostenibile a livello internazionale ed europeo, con particolare attenzione al ruolo degli Stati, delle organizzazioni internazionali, e dell'Unione Europea, nella promozione della cultura dello sviluppo sostenibile e nell'affermazione dei principi giuridici correlati. Inoltre, il corso si propone di valorizzare la politica di innovazione, considerata fondamentale per lo sviluppo socio-economico europeo, esaminando le varie sfaccettature su cui essa incide, esaminando i suoi molteplici impatti con particolare riguardo all'ambiente, al digitale e al lavoro.

L'obiettivo del corso è fornire una comprensione di base riguardo all'origine, all'evoluzione e alle prospettive dei processi innovativi in atto e dello sviluppo sostenibile.

Saranno analizzati gli strumenti a disposizione delle istituzioni statali ed europee per promuovere l'innovazione, sia pubblica che privata, con particolare attenzione alle forme di collaborazione tra settori pubblico e privato, bandi e appalti, incentivi fiscali per le imprese innovative, e altro ancora.

Il corso mira, inoltre, a fornire agli studenti una comprensione dei principi fondamentali del diritto internazionale dell'innovazione e della sostenibilità attraverso l'analisi e lo studio delle normative applicabili alle imprese multinazionali che orientano le proprie attività verso l'innovazione e la sostenibilità, specialmente ambientale.

È essenziale sarà approfondita anche la nozione di soggetto di diritto internazionale, considerando il ruolo significativo assunto dai soggetti non statali nel contesto contemporaneo.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenza e comprensione:

Possedere una conoscenza approfondita del Diritto dell'innovazione e della sostenibilità nell'Unione Europea e nel diritto internazionale e la capacità di comprendere e applicare i concetti appresi durante il corso nella pratica professionale successiva.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Essere in grado di comprendere le norme del diritto Diritto dell'innovazione e della sostenibilità e di applicarle a casi pratici per identificare i principi operativi nel settore e derivare soluzioni coerenti alle questioni esaminate.

#### Autonomia di giudizio:

Capacità di ricerca dei dati normativi relativi al Diritto dell'innovazione e della sostenibilità e formulazione di valutazioni tecniche e giuridiche corrette, anche in modo critico e con autonomia di giudizio.

Abilità comunicative:

## Capacità di raccogliere, elaborare e comunicare efficacemente, sia oralmente che per iscritto, le conoscenze acquisite:

Acquisizione del linguaggio tecnico-legale necessario per descrivere gli istituti e la loro disciplina giuridica.

Dopo aver acquisito gli strumenti di base e il metodo di indagine, gli studenti saranno in grado di interpretare i principi del Diritto dell'innovazione e della sostenibilità tenendo conto delle soluzioni giurisprudenziali e delle teorie dottrinali, al fine di inserirsi nel mondo del lavoro.

### **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 36 video-lezioni suddivise in nei seguenti 6 moduli formativi:

Modulo I - Fondamenti del Diritto dell'innovazione e della sostenibilità transnazionale (6 video lezioni);

Modulo II - Istituti e categorie nella transizione eco-digitale (6 videolezioni)

Modulo III - Diritti fondamentali e sostenibilità intergenerazionale nel diritto internazionale ed europeo;(6 videolezioni)

Modulo IV - Obiettivi di sostenibilità e impresa transnazionale sostenibile (6 video lezioni)

Modulo V - Business and Human Rights nel diritto internazionale ed europeo dello sviluppo sostenibile (6 video lezioni)

Modulo VI - Giustizia sociale, sviluppo sostenibile e comunicazione ambientale: le tutele giurisdizionali e tecniche di risoluzione dei conflitti ambientali (6 videolezioni)

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **TESTI CONSIGLIATI**

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso sul Diritto dell'Unione Europea con riferimento all'ambiente, si consiglia di consultare il seguente manuale di riferimento:

F. Rolando, L'integrazione delle esigenze ambientali nelle altre politiche dell'Unione europea, 2020, pp. 10-150 (totale 140 pp.). Studio di casi e della giurisprudenza indicate dal docente.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

michele.corleto@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI CYBERSECURITY MANAGEMENT PER L'IMPRESA GLOBALE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08- Economia e Gestione delle Imprese

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Cybersecurity Management per l'Impresa Globale si propone di fornire una panoramica completa sulla gestione della cybersecurity all'interno delle imprese globali, affrontando le sfide uniche poste dalla protezione delle informazioni in un ambiente internazionale. Il corso si prefigge i seguenti obiettivi formativi: (1) fornire una solida comprensione dei concetti fondamentali di cybersecurity, inclusi i rischi, le minacce, le vulnerabilità e le strategie di mitigazione; (2) esplorare le sfide per il management determinate dalle implicazioni legali e normative della cybersecurity a livello globale, con particolare riguardo alle analisi cross-country determinate dai diversi quadri normativi e culturali; (3) sviluppare la capacità di riconoscere le sfide caratteristiche in cui incorre lo specialista nell'ambito delle attività di valutazione dei rischi, pianificazione delle strategie di sicurezza, gestione delle risposte agli incidenti di sicurezza; (4) riconoscere i benefici derivanti dalla promozione della cultura della sicurezza all'interno delle organizzazioni globali.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli/le studenti/esse avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettergli di (1) comprendere le minacce alla sicurezza informatica in contesti aziendali internazionali, considerando le specificità culturali e normative, come malware, phishing, e attacchi man-in-the-middle; (2) comprendere come le suddette minacce possano variare in contesti culturali e normativi diversi; (3) valutare come pratiche commerciali, leggi sulla privacy dei dati e regolamentazioni specifiche di un Paese influenzino l'esposizione a rischi di cybersecurity.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/essa acquisirà conoscenze applicative volte ad analizzare e ad applicare le tecniche di gestione dell'innovazione tecnologica e, in particolare, svilupperà la capacità di: (1) riconoscere gli strumenti analitici più adeguati per valutare l'impatto potenziale dell'innovazione tecnologica sulle imprese globali; (2) applicare tecniche di project management e di design thinking per sviluppare e implementare soluzioni tecnologiche innovative in risposta a problemi reali.

- Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli/le studenti/esse ad una prospettiva critica delle problematiche relative all'identificazione delle minacce alla sicurezza informatica e allo sviluppo di strategie efficaci per la loro prevenzione in contesti globali. In particolare, il corso permette di (1) comprendere i principi alla base delle valutazioni del rischio informatico finalizzate a identificare vulnerabilità e minacce specifiche nei sistemi informatici pubblici (2) riconoscere i vantaggi derivanti dallo sviluppo di piani di sicurezza informatica completi, inclusi meccanismi di prevenzione, tecniche di rilevamento degli incidenti e procedure di risposta.

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di sviluppare competenze comunicative avanzate per interagire efficacemente con una varietà di stakeholder, inclusi tecnici, dirigenti, politici e cittadini, per promuovere la comprensione e l'adozione di soluzioni innovative e sicure.

- Capacità di apprendimento

Attraverso una combinazione di lezioni teoriche, case study ed esempi pratici, gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere e

riconoscere le sfide dell'innovazione e della sicurezza informatica nei contesti globali. Questo approccio integrato garantirà che, al termine del corso, gli studenti siano non solo esperti teorici ma anche pratici pronti ad affrontare e risolvere problemi reali nel loro contesto professionale.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise nei seguenti 3 moduli.

Modulo I: Introduzione all' innovazione digitale nell'impresa globale (12 videolezioni)

Modulo II: Fondamenti di cybersecurity e gestione della sicurezza informatica nei contesti globale (12 videolezioni)

Modulo IV: Strumenti e metodologie per sviluppo della cultura della sicurezza informatica (12 videolezioni)

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Sotira, N. (Ed.). (2020). Il fattore umano nella cyber security: Valori e strategie da costruire insieme. FrancoAngeli.

Schilling, M., A., Izzo, F. (2022). Gestione dell'innovazione. McGraw Hill

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

manlio.delgiudice@unipegaso.it  
michele.cristiano@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI DATA SCIENCE PER LE DECISIONI STRATEGICHE

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/03- Statistica economica

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Gli obiettivi formativi del corso di Data Science Analytics sono mirati a fornire agli studenti una solida base teorica e pratica per comprendere e applicare i principi fondamentali della data science. In particolare, al termine del corso, gli studenti saranno in grado di Comprendere i Fondamenti della Data Science: Acquisire una comprensione approfondita dei concetti fondamentali della data science, inclusi i suoi principi, le metodologie di raccolta e preparazione dei dati e le applicazioni pratiche in diversi settori industriali. Utilizzare Strumenti e Tecnologie: Diventare proficienti nell'uso degli strumenti e delle tecnologie utilizzate in data science, come Python per l'analisi dei dati, Pandas per la manipolazione dei dati, e Matplotlib per la visualizzazione dei dati, nonché iniziare ad esplorare framework avanzati come Apache Spark per il processing di big data. Applicare Metodologie Statistiche: Applicare correttamente le metodologie statistiche per l'inferenza e l'analisi dei dati, comprendendo concetti come la distribuzione di probabilità, la regressione e i test di ipotesi, e saper interpretare e comunicare i risultati ottenuti. Sviluppare Competenze in Machine Learning: Acquisire competenze nell'implementare e valutare modelli di machine learning sia supervisionati che non supervisionati, comprendendo i principi dietro gli algoritmi e le tecniche di valutazione delle prestazioni del modello. Esplorare Tecnologie Emergenti: Esplorare tecnologie emergenti nel campo della data science, come il deep learning e l'elaborazione dei dati in tempo reale, e comprendere come queste possano essere applicate per risolvere problemi complessi e migliorare le operazioni aziendali. Sviluppare Competenze Pratiche: Sviluppare competenze pratiche attraverso progetti e applicazioni reali, includendo la raccolta e la preparazione dei dati, l'analisi esplorativa, la selezione e l'addestramento dei modelli, e la presentazione dei risultati in modo chiaro e efficace. Coltivare Capacità di Collaborazione: Collaborare efficacemente con altri membri del team attraverso progetti di gruppo, imparando a comunicare e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni nel contesto della data science. Sviluppare Competenze Trasversali: Coltivare competenze trasversali come la capacità di problem solving, l'analisi critica, la creatività e la leadership, che sono fondamentali per affrontare sfide complesse nel campo della data science e per adattarsi a un ambiente in continua evoluzione.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e Capacità di Comprensione:

Conoscenza dei Fondamenti della Data Science: Gli studenti saranno in grado di spiegare i concetti chiave della data science, inclusi i principi teorici e le metodologie utilizzate nell'analisi dei dati.

Comprensione delle Tecnologie e degli Strumenti: Gli studenti avranno familiarità con le tecnologie e gli strumenti utilizzati in data science, compresi linguaggi di programmazione, librerie e framework per l'analisi e la manipolazione dei dati.

Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione:

Applicazione delle Competenze di Programmazione: Gli studenti saranno in grado di utilizzare Python e le librerie principali per manipolare, analizzare e visualizzare i dati in contesti reali.

Implementazione di Modelli di Machine Learning: Gli studenti saranno in grado di applicare algoritmi di machine learning per risolvere problemi di classificazione, regressione e clustering su dataset reali.

Autonomia di Giudizio:

Analisi Critica dei Dati: Gli studenti saranno in grado di valutare criticamente i risultati dell'analisi dei dati, identificando potenziali limitazioni e prendendo decisioni informate basate sull'evidenza.

Gestione dei Progetti di Data Science: Gli studenti saranno in grado di pianificare e gestire progetti di data science, comprese le fasi di raccolta dati, analisi, modellazione e presentazione dei risultati.

Abilità Comunicative:

Presentazione Efficace dei Risultati: Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro e persuasivo i risultati dell'analisi dei dati, utilizzando tecniche di visualizzazione dei dati e presentazioni efficaci.

Collaborazione e Lavoro di Squadra: Gli studenti saranno in grado di lavorare in team multidisciplinari, comunicando in modo efficace e contribuendo positivamente alla collaborazione.

Capacità di Apprendimento:

Aggiornamento Continuo delle Competenze: Gli studenti saranno in grado di apprendere autonomamente nuove tecnologie, metodologie e strumenti nel campo in evoluzione della data science.

Adattabilità e Flessibilità: Gli studenti svilupperanno la capacità di adattarsi rapidamente a nuovi contesti e sfide nel campo della data science, attraverso un processo continuo di apprendimento e aggiornamento.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in nei seguenti moduli.

### Modulo 1: Introduzione alla Data Science

- Concetti fondamentali di data science
- Ruolo della data science nell'industria e nella società
- Strumenti e tecnologie utilizzate in data science
- Metodologie di raccolta e preparazione dei dati
- Concetti di visualizzazione dei dati
- Etica e privacy nella data science

### Modulo 2: Programmazione per la Data Science

- Introduzione a Python per la data science
- Manipolazione dei dati con Pandas
- Visualizzazione dei dati con Matplotlib e Seaborn
- Programmazione orientata agli oggetti in Python
- Gestione delle eccezioni e del debugging in Python
- Ottimizzazione delle prestazioni del codice Python

### Modulo 3: Statistica e Probabilità per la Data Science

- Concetti fondamentali di statistica descrittiva
- Distribuzioni di probabilità e teorema del limite centrale
- Inferenza statistica: stime e test di ipotesi
- Regressione lineare e analisi della varianza
- Regressione logistica e analisi discriminante
- Metodi non parametrici e analisi multivariata

### Modulo 4: Machine Learning

- Introduzione al machine learning
- Algoritmi di machine learning supervisionato: decision trees e random forests
- Algoritmi di machine learning supervisionato: support vector machines
- Algoritmi di machine learning non supervisionato: clustering
- Tecniche di valutazione e ottimizzazione dei modelli di machine learning
- Approfondimenti su deep learning e reti neurali artificiali

### Modulo 5: Big Data e Data Engineering

- Concetti di big data e architettura dei sistemi distribuiti
- Framework per il processing di big data: Hadoop e MapReduce
- Gestione di dati strutturati e non strutturati con Apache Spark
- Strumenti per l'elaborazione e la gestione dei flussi di dati in tempo reale: Apache Kafka
- Basi di dati NoSQL e modelli di dati distribuiti
- Scalabilità e prestazioni nei sistemi di big data

## Modulo 6: Progetti e Applicazioni Pratiche

Sviluppo di progetti di data science: problemi reali e dataset  
Metodologie per la raccolta e la pulizia dei dati  
Analisi esplorativa e preparazione dei dati  
Selezione e addestramento dei modelli di machine learning  
Valutazione delle prestazioni dei modelli e iterazioni  
Presentazione e comunicazione dei risultati

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Agresti, A., & Kateri, M. (2022). Statistica per Data Scientists: with R and Python. EGEA.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

[alfredo.cartone@unipegaso.it](mailto:alfredo.cartone@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

PIANO DI STUDIO: GOVERNO E TRASFORMAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICAAMMINISTRAZIONE					
Anno	Insegnamento	SSD	Tipo di Attività Formativa	Ambito Disciplinare	CFU
1	Economia e Politiche dell'Innovazione digitale	SECS P/02	Caratterizzante	Economico	12
1	Project Management per la PA	SECS P/08	Affine o Integrativo		12
1	Contabilità Pubblica e Valutazione della Performance nella PA	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale	12
1	Contratti Pubblici e Prevenzione della Corruzione	IUS/10	Caratterizzante	Giuridico	6
1	Innovation & Cybersecurity Management per la PA	SECS P/08	Affine o Integrativo		6
1	Storia delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro	SECS-P/12	Caratterizzante	Economico	12
2	Procedimento amministrativo e trasparenza	IUS 10	Caratterizzante	Giuridico	6
2	Relazioni Esterne e Lobbying nella PA	SECS-P/08	Affine o Integrativo		6
2	Data Science per le Decisioni Strategiche	SECS-S/03	Caratterizzante	Matematico-statistico	6
2	Insegnamento a scelta	NN	Altre attività		12
2	Abilità informatiche e telematiche	NN	Altre attività		6
2	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN	Altre attività		6
2	Prova Finale	NN	Altre attività		18

# SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA E POLITICA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/02 - Politica economica

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha l'obiettivo generale di dotare gli studenti delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e affrontare le sfide economiche e sociali legate all'innovazione tecnologica e digitale, preparandoli a contribuire in modo significativo nel contesto economico e sociale contemporaneo. La Politica Economica, infatti, è un campo di studio che si occupa di analizzare l'effetto della formulazione e dell'attuazione di interventi pubblici e privati sull'andamento complessivo dell'economia di un Paese. Le azioni messe in atto devono essere in grado di influenzare le variabili macroeconomiche al fine di raggiungere specifici obiettivi economici. Questi obiettivi possono includere la promozione della crescita economica, il mantenimento della stabilità dei prezzi, la riduzione della disoccupazione, il miglioramento dell'equità nella distribuzione del reddito. Possono essere perseguiti obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, al benessere dei cittadini e alla transizione tecnologica.

In questo contesto, l'insegnamento intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principi fondamentali della politica economica, compresi i suoi obiettivi, i modelli teorici e le implicazioni pratiche nell'economia globale contemporanea.

Approfondire la comprensione delle politiche microeconomiche e macroeconomiche, esaminando il potere di mercato, le esternalità, i beni pubblici, la distribuzione del reddito, le politiche fiscali e monetarie, nonché i regimi di disequilibrio socioeconomico.

Analizzare criticamente le politiche di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, esaminando il ruolo del welfare state, le politiche industriali, regionali e ambientali, e l'impatto dell'economia globale sull'innovazione e lo sviluppo sostenibile.

Esplorare il ruolo dell'innovazione tecnologica e digitale nell'economia contemporanea, comprendendo i processi di cambiamento tecnologico, la diffusione dell'innovazione, i modelli di business delle piattaforme digitali e le implicazioni per le politiche pubbliche.

Analizzare l'impatto dell'innovazione sull'impresa e sul mercato del lavoro, esaminando le nuove dinamiche organizzative, le competenze necessarie per l'innovazione, e le politiche di formazione e di gestione del cambiamento necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro digitale.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La prima parte del corso, relativa alla macrotematica "LA POLITICA ECONOMICA", fornisce i modelli fondamentali di politica economica, necessari a valutare l'impatto delle azioni pubbliche e private sulle dinamiche economiche di un Paese, sul benessere dei cittadini e sulla sostenibilità. Inoltre, la seconda parte del corso, relativa alla macrotematica "LA POLITICA ECONOMICA NELL'ERA DIGITALE", si prefigge l'obiettivo di fornire i concetti e gli elementi teorici fondamentali dell'Economia dell'Innovazione facendo riferimento sia al processo innovativo in quanto tale - enfatizzando le determinanti, gli ostacoli e la natura del processo di diffusione dell'innovazione tecnologica - sia alle implicazioni economiche dello stesso. Utilizzando gli elementi conoscitivi e gli strumenti analitici che riceveranno, gli studenti sapranno definire ed analizzare i fenomeni tecnologici ed innovativi, le loro conseguenze economiche e le politiche ad essi connesse. I risultati di apprendimento attesi dagli studenti sono sintetizzati nei successivi paragrafi.

## Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

Comprendere i principi fondamentali della politica economica, inclusi gli obiettivi macro e microeconomici, i modelli teorici sottostanti e le implicazioni pratiche delle politiche pubbliche nell'economia contemporanea.

Analizzare criticamente le politiche microeconomiche e macroeconomiche, identificando le cause dei fallimenti di mercato e valutando l'efficacia delle politiche correttive nell'affrontare tali situazioni.

Valutare l'impatto delle politiche di sostenibilità sociale, ambientale ed economica sull'economia e sulla società, comprendendo il ruolo delle istituzioni pubbliche e private nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Applicare concetti e modelli teorici per comprendere il cambiamento tecnologico e l'innovazione digitale, analizzando le dinamiche di diffusione dell'innovazione, i modelli di business delle piattaforme digitali e le implicazioni per le politiche pubbliche.

Valutare l'impatto dell'innovazione sull'impresa e sul mercato del lavoro, comprendendo le sfide organizzative, le competenze necessarie e le politiche di gestione del cambiamento necessarie per adattarsi al contesto economico digitale.

Comunicare in modo chiaro ed efficace le conoscenze acquisite, sia in forma scritta che orale, e collaborare in modo costruttivo con gli altri membri del corso nell'analisi e nella risoluzione dei problemi economici e sociali legati all'innovazione tecnologica e digitale.

Sviluppare capacità di ricerca e analisi indipendente, utilizzando fonti di dati primarie e secondarie per supportare argomentazioni e decisioni basate sull'evidenza nel contesto dell'economia e della politica dell'innovazione digitale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti avranno acquisito la capacità di valutare e analizzare criticamente le politiche pubbliche esistenti, identificando i loro punti di forza e le aree di miglioramento. Potranno proporre soluzioni alternative o suggerire modifiche per raggiungere gli obiettivi desiderati. Potranno valutare gli impatti economici delle azioni politiche, sia a livello micro che macroeconomico.

## Autonomia di giudizio

Gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio per quanto concerne l'analisi degli effetti economici dell'innovazione comprendendo le differenze tra le diverse tipologie di innovazione ed il legame tra le potenziali conseguenze economiche dell'innovazione ed il contesto strutturale e di mercato ove tali conseguenze si dispiegano.

## Abilità comunicative

Gli studenti svilupperanno la capacità di utilizzare gli strumenti analitici propri dell'analisi economica al fine di comprendere e di illustrare in forma scritta e orale le caratteristiche, le determinanti e le implicazioni economiche dell'innovazione tecnologica.

## Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare le sfide economiche in modo efficace. Saranno in grado di apprendere nozioni riguardanti le caratteristiche salienti ed il processo evolutivo che caratterizza il cambiamento tecnologico e l'innovazione riconoscendo le eterogeneità che caratterizzano il medesimo processo ed interpretando in modo critico le implicazioni economiche delle diverse forme di innovazione. Potranno approfondire la loro comprensione attraverso la ricerca indipendente e l'analisi critica di fonti primarie e secondarie, migliorando costantemente le proprie abilità nel campo della politica economica.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 videolezioni, suddivise in 2 MACROTEMATICHE da 4 moduli ognuna, per un totale di 8 moduli:

### **MACROTEMATICA 1: LA POLITICA ECONOMICA**

#### **MODULO1- LA POLITICA ECONOMICA: DEFINIZIONI E OBIETTIVI**

La politica economica ed i suoi obiettivi

I modelli economici a supporto della politica economica

L'economia del benessere

L'individuazione degli obiettivi secondo la "nuova" economia del benessere

Gli obiettivi micro e macroeconomici

#### **MODULO 2 - LE POLITICHE MICROECONOMICHE**

Il potere di mercato: l'inefficienza del monopolio

Il potere di mercato: oligopolio e concorrenzialità

Le politiche antitrust

Le esternalità

L'interdipendenza strategica come causa del fallimento di mercato: un ripasso di microeconomia

L'interdipendenza strategica come causa del fallimento di mercato: il ruolo della politica economica

I beni pubblici

I beni di merito e di demerito e le asimmetrie informative

### **MODULO 3 - LE POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE**

La distribuzione del reddito  
L'equità distributiva per il benessere sociale  
Welfare state e sanità  
Previdenza ed assistenza  
Le politiche industriali  
Le politiche regionali  
Economia e criminalità  
La politica economica nell'era della globalizzazione  
Le politiche ambientali  
Le politiche energetiche

### **MODULO 4 - LE POLITICHE MACROECONOMICHE**

La politica monetaria  
L'inflazione  
Le politiche di gestione dell'inflazione  
Il mercato del lavoro  
Le politiche del lavoro  
Le politiche macroeconomiche in presenza di interdipendenza strategica tra governo e privati  
La bilancia dei pagamenti  
I tassi di cambio  
Le politiche di crescita e di sviluppo  
Le politiche economiche europee  
I regimi di disequilibrio socioeconomico  
Il settore pubblico  
La politica fiscale  
Il debito pubblico e la sua gestione

## **MACROTEMATICA 2: LA POLITICA ECONOMICA NELL'ERA DIGITALE**

### **MODULO 5 - CAMBIAMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE**

Cenni introduttivi: che cos'è l'innovazione tecnologica?  
La dimensione storica, il conflitto distributivo, i processi di diffusione e le istituzioni  
L'innovazione secondo i classici: Smith, Ricardo e Marx  
Il contributo di Joseph Schumpeter  
I modelli di diffusione  
Innovazione e crescita economica: teorie e evidenze empiriche.  
L'innovazione come processo sociale: impatti culturali, politici ed etici.  
I finanziamenti dell'innovazione: ruolo di investitori, venture capital e politiche pubbliche.  
L'innovazione open source e collaborativa: modelli di produzione e sostenibilità.

### **MODULO 6 - L'ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE**

Conoscenza, impresa e innovazione  
Innovazione, dinamica industriale ed evoluzione delle industrie  
Il modello di Nelson e Winter  
I modelli 'history fiendly'  
Conoscenza, tecnologia e confini settoriali  
Agenti, interazioni e network  
Le istituzioni  
Innovazione e competitività internazionale: il ruolo delle politiche industriali e commerciali.  
Innovazione e sviluppo sostenibile: sfide ambientali, sociali ed economiche.  
Il ruolo delle start-up nell'innovazione: dinamiche di crescita, fallimenti e successi.  
Le politiche di sostegno all'innovazione: incentivi fiscali, agevolazioni e programmi di ricerca.

### **MODULO 7 - LE PIATTAFORME DIGITALI**

#### **Le piattaforme digitali**

Le origini di Internet e il ruolo dello Stato  
Rendimenti di scala e effetti network  
Modelli di business: caratteristiche e casi (Amazon e Netflix)  
Costi di transazione e potere di mercato, dati e sorveglianza, teorie del 'Capitale monopolistico'  
Piattaforme di lavoro: istituzioni, incertezza, qualità e remunerazione del lavoro  
La regolamentazione delle piattaforme digitali: sfide legali, normative e questioni di concorrenza.  
L'etica nell'uso delle piattaforme digitali: privacy, sicurezza e responsabilità sociale delle imprese.  
L'innovazione nei servizi digitali: e-commerce, sharing economy e nuovi modelli di business.  
La digitalizzazione nei settori tradizionali: impatti sull'occupazione, sulla produttività e sulle dinamiche di mercato.

## MODULO 8 - L'IMPATTO DELL'INNOVAZIONE SU IMPRESA E MERCATO DEL LAVORO

Le condizioni sociali per un'impresa innovativa

La grande impresa manageriale

Routine a pattern organizzativi

Competenze e mutazione delle industrie

I confini delle imprese: coerenza, integrazione verticale, diversificazione e network

L'impatto dell'innovazione sulla struttura del mercato del lavoro: crescente specializzazione, polarizzazione e nuove professioni.

Innovazione e formazione professionale: nuove competenze, lifelong learning e aggiornamento delle skill.

L'innovazione come leva per la creazione di valore nell'impresa: strategie di business e modelli di monetizzazione.

La gestione del cambiamento organizzativo: resistenze, adattamento e leadership nel contesto dell'innovazione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di Economia e Politica dell'Innovazione Digitale (12 CFU) consta di 72 videolezioni asincrone dalla durata media di 20/30 minuti ciascuna.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

La forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 36 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

A questa, se ne aggiunge un'altra, ossia l'organizzazione di meeting online interattivi in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è stimato in 1 ora per ogni CFU (12 ore complessive).

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Porrini, D. (2019). Politiche economiche-Aspetti teorici per comprendere la realtà (pp. 1-278). Pensa MultiMedia srl.

Cellini, R. (2019). Politica economica: introduzione ai modelli fondamentali. McGraw-Hill Education.

Bénassy-Quéré, A., Coauthors. (2019). Politica economica: Teoria e pratica (2nd ed.). Il Mulino.

Malerba, F. (Ed.). (2002). Economia dell'innovazione. Carocci.

Malerba, F., Pianta, M., & Zanfei, A. (Eds.). (2008). Innovazione. Imprese, Industrie, Economie. Bologna: Carocci Editore.

Aldieri, L. (2023). Economia e politica dell'innovazione e dell'ambiente. Torino: Giappichelli.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

## RECAPITI

[benedetta.coluccia@unipegaso.it](mailto:benedetta.coluccia@unipegaso.it)  
[augusto.ninni@unipegaso.it](mailto:augusto.ninni@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

## SYLLABUS DEL CORSO DI PROJECT MANAGEMENT PER LA PA

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08- Economia e Gestione delle Imprese

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Project Management per la PA nasce dalla considerazione che le attività di gestione dei progetti sono sensibilmente cresciute negli ultimi anni, alla luce del crescente utilizzo dei meccanismi di smart working. Il project management è necessario per la creazione di valore da parte delle pubbliche amministrazioni, incidendo positivamente sui processi di efficientamento della macchina pubblica e sul connubio socialità - produttività.

L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza del ciclo di vita del progetto, dal concepimento di una nuova idea progettuale alla gestazione - coadiuvata dalle diverse tecniche di programmazione e controllo dei progetti- per giungere infine alla valutazione dei risultati del progetto. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi: 1) Favorire la comprensione dei principi fondamentali del Project Management e il loro ruolo specifico nell'ambito della Pubblica Amministrazione, al fine di poter applicare le migliori pratiche di gestione dei progetti in contesti pubblici; 2) Promuovere lo sviluppo della capacità di utilizzare in modo efficace gli strumenti e le tecniche di Project Management per pianificare, eseguire e monitorare progetti pubblici complessi, tenendo conto delle normative e dei regolamenti specifici della Pubblica Amministrazione; 3) Favorire lo sviluppo di competenze avanzate nella pianificazione, nell'esecuzione e nel monitoraggio dei progetti complessi.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso ambisce a dare agli studenti un pacchetto di *management tools* specifici per la gestione dei progetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione. In termini di:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, i discenti avranno acquisito le necessarie conoscenze utili per governare tutte le dinamiche progettuali all'interno della PA, con una particolare attinenza alla managerializzazione di tutti i processi tipici della gestione di progetto; avranno ereditato, inoltre, le skill necessarie per analizzare - ad hoc - le varie fasi di molteplici progetti, anche totalmente disgiunti tra di loro.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I discenti saranno in condizione di intervenire in maniera efficace ed efficiente su tutte le fasi tipiche della gestione dei progetti, con la dovuta caratterizzazione che a quest'ultima va riconosciuta in ambito PA. Saranno in grado di gestire il progetto dall'avvio sino alla rendicontazione, ottimizzando l'impiego delle risorse e garantendo gli scope di progetto nel rispetto dei tempi previsti.

#### Autonomia di giudizio

I discenti acquisiranno una prospettiva critica, utile per inquadrare e gestire tutte le fattispecie tipiche del project management, così come esse si sviluppano all'interno delle pubbliche amministrazioni. Saranno in grado di individuare le migliori strategie da proporre ed adottare a seconda delle fasi, delle risorse e delle tempistiche dei singoli progetti gestiti.

#### Abilità comunicative

Al termine del corso, i discenti avranno la capacità di elaborare e comunicare agli stakeholder informazioni, modelli e report articolati a secondo della specifica esigenza.

### Capacità di apprendimento

Durante il corso, i discenti svilupperanno competenze di apprendimento specifiche per la pubblica amministrazione, necessarie per poterne guidare il project management. Ciò sarà garantito sia dalla teoria appresa, che dalle capacità decisionali acquisite grazie al percorso di studio oggetto d'insegnamento.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise in nei seguenti 12 moduli.

- Modulo I - Le Amministrazioni Pubbliche: un quadro concettuale (6 video lezioni)
- Modulo II - Il finanziamento della produzione e del valore pubblico (6 videolezioni)
- Modulo III- Il management della PA (6 videolezioni)
- Modulo IV- L'organizzazione della PA (6 videolezioni)
- Modulo V- Il progetto: ciclo di vita e piano (6 video lezioni)
- Modulo VI- Il Project Management (6 videolezioni)
- Modulo VII- Il processo di avvio (6 videolezioni)
- Modulo VIII- La gestione degli stakeholder (6 videolezioni)
- Modulo IX- Pianificazione del progetto: gestione dello "scope" e del tempo (6 videolezioni)
- Modulo X- La stima del binomio risorse - costi e la gestione dei rischi (6 videolezioni)
- Modulo XI- Monitoraggio e controllo del progetto (6 videolezioni)
- Modulo XII- Project Management nel settore delle Opere Civili e nelle opere di ingegneria (6 videolezioni)

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate da documenti testuali esplicativi. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra e argomenta le slide, avvalendosi anche di parole chiave e schemi esemplificativi finalizzati a garantire l'efficacia del processo di apprendimento. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa tematica contenente le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti salienti trattati durante la lezione.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **TESTI CONSIGLIATI**

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Riccardo Mussari, *Economia delle Amministrazioni Pubbliche*, 2/e, 2017, McGraw-Hill Education (CAPITOLI DA STUDIARE: Capitolo 1 - Le Amministrazioni Pubbliche: un quadro concettuale; Capitolo 2 - Il finanziamento della produzione e del valore pubblico; Capitolo 3 - Il management; Capitolo 4 - L'organizzazione)

Guido Capaldo, Antonello Volpe, *Project Management*, 2/ED, 2021, McGraw-Hill.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[fabio.fiano@unipegaso.it](mailto:fabio.fiano@unipegaso.it)

[valentina.cillo@unipegaso.it](mailto:valentina.cillo@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI CONTABILITA' PUBBLICA E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE NELLA P.A.

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07- Economia aziendale

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo generale del corso è di individuare e presentare le tematiche contabili e valutative proprie della pubblica amministrazione, fornendo le necessarie competenze e le conoscenze utili per comprendere le azioni attraverso cui è possibile migliorare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Gli obiettivi specifici sono:

- Comprendere le diverse dimensioni di performance delle aziende pubbliche a vari livelli
- Configurare il sistema di performance management rispetto ai processi aziendali.
- Sperimentare strumenti e metodi di performance management, nonché incentivi capaci di guidare i comportamenti delle persone verso obiettivi coerenti con la strategia dell'azienda pubblica.
- Comprendere il legame tra performance organizzativa ed individuale.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti acquisiranno una vasta gamma di conoscenze e svilupperanno capacità di comprensione approfondite sui seguenti argomenti:

- Principi Contabili Pubblici: Gli studenti saranno in grado di comprendere i principi contabili fondamentali applicati nella pubblica amministrazione.
- Normative Contabili: Avranno familiarità con le normative contabili specifiche per la pubblica amministrazione, sia a livello nazionale che internazionale.
- Documenti Contabili Pubblici: Gli studenti saranno in grado di analizzare e interpretare i documenti contabili pubblici, come bilanci, rendiconti finanziari e altri rapporti finanziari, al fine di valutare la situazione finanziaria e la performance di un'entità pubblica.
- Conoscenza della Riforma del Management Pubblico: Gli studenti saranno in grado di comprendere i principali concetti e obiettivi della riforma del management pubblico, inclusa l'implementazione di sistemi di gestione della performance nella pubblica amministrazione.
- Comprensione dei Sistemi di Performance Management: Acquisiranno una comprensione approfondita dello sviluppo e dell'attuazione dei sistemi di performance management nella Pubblica Amministrazione italiana, comprese le implicazioni della cosiddetta "Riforma Brunetta".
- Valutazione della Performance della PA: Saranno in grado di valutare la performance finanziaria della pubblica amministrazione utilizzando indicatori finanziari e strumenti di analisi finanziaria, e comprendere come queste valutazioni influenzano le decisioni di gestione e l'allocazione delle risorse.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso gli studenti svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti teorici a situazioni pratiche e contesti reali. Gli studenti sapranno altresì applicare le conoscenze acquisite per svolgere analisi empiriche legate allo studio di diverse realtà pubbliche.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti saranno in grado di valutare criticamente le informazioni contabili e le politiche pubbliche, riconoscendo le loro implicazioni e le possibili conseguenze. Gli studenti saranno in grado di identificare e valutare una serie di soluzioni possibili per affrontare problemi finanziari e di performance, considerando i benefici, i costi e le implicazioni a lungo termine di ciascuna opzione. Saranno in grado di prendere decisioni informate basate sull'analisi delle informazioni disponibili e sulla valutazione delle implicazioni di ciascuna opzione, considerando i contesti organizzativi e normativi.

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità di elaborare e di comunicare informazioni, dati, modelli e politiche, sia a specialisti che a un pubblico più ampio, relativamente agli argomenti appresi.

- Capacità di apprendimento

Gli studenti saranno incoraggiati a pensare in modo creativo e critico nella ricerca di soluzioni ai problemi contabili e valutativi, proponendo soluzioni e approcci per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle risorse pubbliche. Saranno, inoltre, in grado di esercitare autonomia di giudizio nel rispettare i principi etici e i valori professionali nel prendere decisioni, agendo in modo responsabile e in linea con gli interessi pubblici.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

### **1. PARTE PRIMA - LA CONTABILITÀ PUBBLICA:**

• Il processo di armonizzazione; Principi contabili generali; La contabilità finanziaria; La contabilità economico-patrimoniale; Il bilancio consolidato; La classificazione di bilancio delle entrate e delle uscite; La riforma di bilancio degli enti territoriali; La governance economica europea; La contabilità nazionale; Saldi di finanza pubblica e raccordo tra contabilità pubblica e nazionale; Il processo di armonizzazione contabile a base accrual a livello internazionale.

### **2. PARTE SECONDA - LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE NELLA PA:**

• La misurazione e la valutazione delle performance; Il passaggio dalla misurazione alla gestione delle performance. Il performance management; Il management delle performance nel settore pubblico; L'esigenza di accountability nel settore pubblico.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

- Anzalone M. (a cura di). (2023). Contabilità e finanza pubblica. Zanichelli Torino.
- Paolone, G. (2014). L'economia aziendale nella teorica di base e nella pratica operativa. F. Angeli, Milano.
- Ippolito A. (2022), Il performance management come strumento di accountability nel settore pubblico, Franco Angeli, Milano.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[elena.borin@unipegaso.it](mailto:elena.borin@unipegaso.it)  
[alessandra.belfiore@unipegaso.it](mailto:alessandra.belfiore@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI CONTRATTI PUBBLICI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/10 - Diritto amministrativo

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Contratti pubblici e prevenzione della corruzione propone un approfondimento sugli aspetti più rilevanti della disciplina della contrattualistica pubblica e della prevenzione dei fenomeni corruttivi. Verranno in particolare analizzati, anche alla luce del dato giurisprudenziale: i principi generali dell'evidenza pubblica; la digitalizzazione delle procedure; i tipi di procedura; l'ambito soggettivo e oggettivo del codice dei contratti; le fasi della procedura; i criteri di aggiudicazione e la verifica dell'anomalia; le concessioni e le altre fattispecie di partenariato pubblico-privato; l'in house providing; gli strumenti di tutela, anche alternativi alla giurisdizione. Sul versante dell'anticorruzione, verranno analizzati i poteri dell'Anac, il conflitto di interessi, le ipotesi di incompatibilità e di inconfiribilità degli incarichi; la trasparenza, i piani anticorruzione, il ruolo e le funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione.

L'analisi verrà condotta alla luce del dato normativo e giurisprudenziale, nonché tenendo conto degli atti di soft law adottati dall'Anac. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare, selezionare ed affrontare le principali problematiche giuridiche connesse allo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica e al contrasto alla corruzione.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che mette in grado gli studenti di orientarsi nelle problematiche connesse al diritto dei contratti pubblici e alla disciplina di contrasto della corruzione. In termini di:

### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere loro di comprendere le principali dinamiche che caratterizzano il procedimento di gara e la gestione del rischio corruttivo connesso all'attività amministrativa. Con specifico riferimento all'ambito di applicazione, alla selezione del contraente e alla fase dell'esecuzione e delle tutele. Avranno, inoltre, acquisito conoscenza utile ad individuare le fonti, sia normative che giurisprudenziali, che disciplinano la materia.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze applicative volte alla risoluzione delle problematiche giuridiche sottostanti gli argomenti del corso. Sapranno, ad esempio, in che modo si determina la normativa applicabile all'aggiudicazione di un contratto, quando sarà possibile derogare all'individuazione del contraente con gara, quando sarà vietato il conferimento di un incarico dirigenziale ecc.

### Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli studenti ad una prospettiva critica delle problematiche giuridiche affrontate. Saranno in grado di acquisire informazioni consultando i testi normativi e le banche dati giurisprudenziali.

### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di elaborare e comunicare informazioni, dati, e proporre soluzioni giuridiche di problematiche giuridiche di media complessità.

### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare le sfide della contrattualistica pubblica e del contrasto alla corruzione. Avranno anche padronanza delle tecniche di composizione dei conflitti occasionati dalle procedure di evidenza pubblica.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in nei seguenti quattro moduli.

Modulo I - I principi dell'evidenza pubblica e l'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione

Modulo II - Le fasi della procedura di evidenza pubblica: progettazione, indizione, selezione dell'offerta, aggiudicazione, esecuzione.

Modulo III - Settori speciali, concessioni, partenariato e tutele.

Modulo IV - La prevenzione della corruzione

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni fondate su uno o più e-book. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a circa 10 pagine di un libro di testo consigliato per la preparazione dell'esame.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

I testi consigliati sono: F. Mastragostino Franco e G. Piperata (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici*, Giappichelli, 2024;

R. Cantone, *Il sistema della prevenzione della corruzione*, Giappichelli, 2020.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it](mailto:lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it)

[federico.dinelli@unipegaso.it](mailto:federico.dinelli@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI INNOVATION & CYBERSECURITY MANAGEMENT PER LA P.A.

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08- Economia e Gestione delle Imprese

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso di Innovation & Cybersecurity Management per la Pubblica Amministrazione mira a fornire una conoscenza approfondita delle sfide e delle opportunità legate all'innovazione e alla cybersecurity all'interno delle amministrazioni pubbliche. Attraverso l'analisi di casi studio, teorie dell'innovazione, e best practices in materia di cybersecurity, gli studenti apprenderanno come gestire l'innovazione tecnologica e proteggere le infrastrutture informatiche critiche. In particolare, il corso mira a fornire una conoscenza approfondita delle sfide e delle opportunità legate all'innovazione e alla cybersecurity all'interno delle amministrazioni pubbliche. Attraverso l'analisi di casi studio, teorie dell'innovazione, e best practices in materia di cybersecurity, gli studenti apprenderanno come gestire l'innovazione tecnologica e proteggere le infrastrutture informatiche critiche. In particolare, il corso intende: (1) illustrare l'importanza dell'innovazione tecnologica per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici; (2) fornire le competenze necessarie per identificare e mitigare i rischi informatici nelle amministrazioni pubbliche; (3) esplorare le strategie per promuovere una cultura dell'innovazione e della sicurezza informatica all'interno del settore pubblico.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, lo studente/essa avrà acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettergli di (1) comprendere i principali concetti e strumenti dell'innovazione e della gestione della cybersecurity; (2) acquisire una conoscenza approfondita delle teorie dell'innovazione tecnologica, comprese le metodologie agile e lean per lo sviluppo di servizi pubblici innovativi; (3) comprendere i fondamenti della cybersecurity, inclusi i concetti di vulnerabilità, minacce, attacchi e difese, nonché le normative e le politiche relative alla protezione dei dati.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/essa acquisirà conoscenze applicative volte ad analizzare e ad applicare le tecniche di gestione dell'innovazione tecnologica nel settore pubblico e in particolare (1) utilizzare strumenti analitici per valutare l'impatto potenziale dell'innovazione tecnologica sui servizi pubblici e sulla società; (2) applicare tecniche di project management e di design thinking per sviluppare e implementare soluzioni tecnologiche innovative in risposta a problemi pubblici reali.

- Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli/le studenti/esse ad una prospettiva critica delle problematiche relative all'identificazione delle minacce alla sicurezza informatica e allo sviluppo di strategie efficaci per la loro prevenzione. In particolare, il corso permette di (1) comprendere i principi alla base delle valutazioni del rischio informatico finalizzate a identificare vulnerabilità e minacce specifiche nei sistemi informatici pubblici; (2) riconoscere i vantaggi derivanti dallo sviluppo di piani di sicurezza informatica completi, inclusi meccanismi di prevenzione, tecniche di rilevamento degli incidenti e procedure di risposta.

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di sviluppare competenze comunicative avanzate per interagire efficacemente con una varietà di stakeholder, inclusi tecnici, dirigenti pubblici, politici e cittadini, per promuovere la comprensione e l'adozione di soluzioni innovative e sicure.

- Capacità di apprendimento

Attraverso una combinazione di lezioni teoriche, case study ed esempi pratici, gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere e riconoscere le sfide dell'innovazione e della sicurezza informatica nella pubblica amministrazione. Questo approccio integrato garantirà che, al termine del corso, gli studenti siano non solo esperti teorici ma anche pratici pronti ad affrontare e risolvere problemi reali nel loro contesto professionale.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise nei seguenti 3 moduli.

Modulo I: Introduzione all' innovazione digitale nella Pa (12 videolezioni)

Modulo II: Fondamenti di cybersecurity per la pubblica amministrazione e gestione della sicurezza informatica (12 videolezioni)

Modulo IV: Strumenti e metodologie per sviluppo della cultura della sicurezza informatica (12 videolezioni)

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Lalli, A. (2022). L'amministrazione pubblica nell'era digitale. G. Giappichelli Editore.

Sotira, N. (Ed.). (2020). Il fattore umano nella cyber security: Valori e strategie da costruire insieme. FrancoAngeli.

Schilling, M., A., Izzo, F. (2022). Gestione dell'innovazione. McGraw Hill

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati

dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[manlio.delgiudice@unipegaso.it](mailto:manlio.delgiudice@unipegaso.it)

[michele.cristiano@unipegaso.it](mailto:michele.cristiano@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

# SYLLABUS DEL CORSO DI STORIA DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE E DELLE POLITICHE DEL LAVORO

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/12- Storia economica

## CFU

12

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Storia delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro fornisce una panoramica storica, teorica e applicativa dei temi affrontati, dal passato fino all'epoca contemporanea, analizzando come si sono evoluti nel tempo.

In particolare, il corso approfondisce la comprensione dei contesti economici, sociali, politici e culturali in cui si sono sviluppate le istituzioni economiche e le politiche del lavoro, favorendo lo sviluppo di capacità analitiche e critiche per interpretare le trasformazioni delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, valutandone l'impatto sulla società e sull'economia in periodi storici diversi. Introducendo le principali teorie economiche e sociali che hanno influenzato lo sviluppo delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro si facilita la comprensione di come le idee e i principi teorici si traducano in pratica.

Di rilievo per gli obiettivi formativi proposti è l'utilizzo di *case studies* specifici per esaminare le risposte delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro a problemi economici e sociali particolari, come le crisi economiche, la disoccupazione, l'ineguaglianza e i cambiamenti tecnologici, nel contesto nazionale e mondiale, adottando un approccio comparativo per evidenziare somiglianze e differenze tra Stati, istituzioni e altro. Soltanto mediante un approccio comparativo è possibile migliorare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentazione, la scrittura accademica e la ricerca fondata sull'analisi di fonti primarie e secondarie.

In chiave schematica, gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Fornire una panoramica storica delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, dal passato fino all'epoca contemporanea, analizzando come si sono evolute nel tempo.
2. Approfondire la comprensione dei contesti economici e politici in cui si sono sviluppate le istituzioni economiche e le politiche del lavoro.
3. Interpretare le trasformazioni delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, valutandone l'impatto sulla società e sull'economia in periodi storici diversi.
4. Introdurre le principali teorie economiche che hanno influenzato lo sviluppo delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, facilitando la comprensione di come le idee e i principi teorici si traducano in pratica.
5. Migliorare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentazione, nonché le conoscenze sull'attuale fase di transizione verso paradigmi economici e modalità occupazionali differenti rispetto al passato.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'evoluzione storica delle istituzioni economiche e delle dinamiche delle politiche del lavoro, le caratteristiche inerenti a ciascun sistema economico, sia in chiave nazionale che globale, assumendo un approccio comparativo (obb. 1 e 2).

Conoscere e comprendere le trasformazioni del mondo del lavoro e delle istituzioni economiche nel corso dei secoli a partire dal processo di espansione economica (ob. 3).

Conoscere e descrivere le teorie di riferimento, distinguendo anche le tipologie di istituzioni economiche e di politiche occupazionali (ob. 4).

Conoscere e comprendere l'attuale processo di transizione tecnologica e gli effetti dello stesso sui modelli istituzionali (ob. 5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per interpretare la funzione delle istituzioni economiche nei processi di sviluppo economico e sociale (ob. 1 e 2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare lo sviluppo del contesto di riferimento, per individuare i cambiamenti maturati nel corso del XXI secolo in seno al processo di globalizzazione (ob. 3-4-5).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi sull'evoluzione delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro in ottica cronologica, in ambito nazionale e in una prospettiva comparativa (ob. 1-5).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire i rapporti tra sistemi economici, istituzioni economiche e relative politiche occupazionali in diversi ordinamenti e in diverse fasi storiche (ob. 1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti alle strategie attuate dalle istituzioni economiche e politiche (obb. 4-5).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa ruolo ed evoluzione delle istituzioni economico-sociali (ob. 1-5).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise in nei seguenti 4 moduli:

Primo modulo. L'istituzione economica. Categorie e modelli: lezioni dedicate a presentare il corso nel suo oggetto e nei suoi metodi, descrivendo le fonti per la ricostruzione storica, il concetto di istituzione economica, la differenza tra diverse tipologie e la sua valutazione ai fini della scienza economica.

Secondo modulo. L'evoluzione delle istituzioni economiche: 5 secoli di storia: lezioni dedicate alla rappresentazione delle diverse istituzioni economiche come il frutto delle dinamiche dei cicli economici in prospettiva storico-economica e comparativa.

Terzo modulo. Le dinamiche del lavoro nella storia dei sistemi economici: le lezioni di questo modulo sono dedicate alla descrizione e all'analisi dell'evoluzione del lavoro, nella teoria e nella pratica, nei diversi sistemi economici, dall'epoca classica fino alla deindustrializzazione dei Paesi occidentali, offrendo una chiave comparativa tra diversi Paesi e istituzioni.

Quarto modulo. Le politiche del lavoro in età contemporanea e nell'epoca della globalizzazione: lezioni dedicate all'attualità del fenomeno, inquadrando i problemi e i progressi del mondo del lavoro in epoca contemporanea, soffermandosi sul rapporto tra professioni e transizione energetica e tecnologica, sui nuovi processi di formazione richiesti nell'era della globalizzazione e dell'industria 4.0.

I Modulo: L'istituzione economica. Categorie e modelli

1. Introduzione alle istituzioni economiche: panoramica e definizioni.
2. Studi e ricerche di storia delle istituzioni economiche
3. Teorie sulle istituzioni economiche: classici vs. neoclassici.
4. La nuova economia istituzionale
5. Categorie: mercati, stati e organizzazioni non governative.
6. Il ruolo delle istituzioni nelle economie di mercato: analisi e *case study*.
7. Istituzioni e sviluppo economico
8. Modelli di regolamentazione economica
9. Istituzioni finanziarie: banche, assicurazioni e mercati azionari.
10. Istituzioni internazionali e globalizzazione: FMI, Banca Mondiale, WTO.
11. Politiche pubbliche e istituzioni
12. Innovazione e cambiamento nelle istituzioni economiche: *driver* e resistenze.
13. Crisi economiche e il ruolo delle istituzioni
14. Istituzioni, ineguaglianza e redistribuzione: meccanismi e criticità.
15. L'influenza delle istituzioni sulle politiche economiche
16. Sostenibilità e istituzioni economiche: verso un'economia verde.
17. Tecnologia, digitalizzazione e istituzioni economiche
18. Prospettive future: sfide e opportunità.

Il Modulo: L'evoluzione delle istituzioni economiche: 5 secoli di storia

19. Dawn of modern economics: il Rinascimento
20. Il processo di espansione europea e l'Impatto sulle Istituzioni economiche
21. Il mercantilismo: le istituzioni economiche dei secc. XVI-XVII
22. L'Illuminismo e la nascita dell'economia politica
23. La Rivoluzione Industriale e le sue istituzioni
24. Capitalismo e Socialismo nel XIX Secolo
25. La Belle Époque e la prima globalizzazione delle istituzioni economiche
26. Cambiamenti economici e istituzionali durante la Prima Guerra Mondiale
27. Il Crack del '29 e la Grande Depressione: una lezione per le istituzioni
28. Keynes e il *Keynesian consensus*
29. La Ricostruzione post-bellica e l'ascesa del welfare state
30. Gli anni della guerra fredda
31. Neoliberismo e globalizzazione: la trasformazione degli anni '80 e '90
32. L'era Digitale e il cambiamento delle istituzioni economiche
33. La crisi del 2008
34. Risposta globale alla crisi: la politica monetaria e l'austerità
35. Le istituzioni economiche nel XXI Secolo: sostenibilità e inclusività
36. Tra geoeconomia e geopolitica

III Modulo: Le dinamiche del lavoro nella storia dei sistemi economici

37. Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro. Argomenti e metodologia
38. Il lavoro nella storia economica
39. La teoria del valore lavoro
40. Modelli di produzione a confronto: *labour-intensive vs capital-intensive*
41. Lavoro e demografia.
42. I settori occupazionali: primario, secondario, terziario
43. Il lavoro e la società nel sistema feudale
44. Il lavoro in epoca mercantile
45. Il capitalismo: terra, capitale e lavoro
46. Il capitalismo: dallo sfruttamento del lavoro alla tutela dei diritti
47. Il capitalismo: la liberalizzazione delle professioni
48. Il capitalismo: l'imprenditore
49. Il capitalismo: dirigenti, amministratori, tecnici
50. Il lavoro nel sistema di fabbrica del XX secolo
51. Il Fordismo
52. Toyotismo e postfordismo

IV Modulo: Le politiche del lavoro in età contemporanea e nell'epoca della globalizzazione

53. Politiche e legislazione sul lavoro: la prima rivoluzione industriale
54. Politiche e legislazione sul lavoro: la seconda rivoluzione industriale
55. Politiche e legislazione sul lavoro: la previdenza sociale. Nascita e sviluppi
56. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del fascismo
57. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del miracolo economico
58. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni della conflittualità permanente alla partecipazione
59. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni Ottanta a oggi
60. Il *welfare state*
61. Il lavoro negli stati Uniti nella prima metà del XX secolo
62. Il lavoro nelle economie socialiste
63. I modelli di attivazione occupazionale oggi: condizionalità, *flexicurity* e Hartz
64. La rivoluzione informatica
65. Il caso Olivetti
66. Il lavoro nell'età post-industriale
67. Industria 4.0 e smart working
68. L'industria 4.0 alla prova
69. Dietro le quinte: R&S e Marketing
70. Globalizzazione e sindacalismo. Un'identità lavorativa debole
71. Il *lifelong learning*
72. Il divario territoriale e di genere nel mondo del lavoro in Italia tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

**ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slides costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante le lezioni è richiesto lo studio di testi presenti nella biblioteca digitale di Ateneo.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI

I seguenti testi sono obbligatori, in quanto oggetto specifico di esame:

G. Baccelli, *Storia dell'analisi economica*, McGraw-Hill, 2019;

F. Amatori, A. Colli (a cura di), *Il mondo globale. Una storia economica*, Giappichelli, 2017;

G. Maifreda, *L'organizzazione del lavoro. Dalla rivoluzione industriale allo smart working*, Pearson, 2022.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali in presenza sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[gerardo.cringoli@unipegaso.it](mailto:gerardo.cringoli@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TRASPARENZA

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/10 - Diritto amministrativo

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Il corso di Procedimento amministrativo e trasparenza propone un approfondimento sugli aspetti più rilevanti della disciplina del procedimento amministrativo. Verranno in particolare analizzati, anche alla luce del dato giurisprudenziale, gli istituti della semplificazione procedimentale, quali: la conferenza di servizi, il silenzio, la segnalazione certificata di inizio attività, le autocertificazioni, la partecipazione dei privati e l'autotutela. Ogni argomento verrà esaminato con un approccio legato all'analisi della casistica giurisprudenziale, in modo da restituire allo studente un quadro fedele del diritto vivente.

Il corso affronta altresì il tema della trasparenza, solo in parte connesso a quello procedimentale. La trasparenza viene declinata oggi in termini non solo di accessibilità dei dati, ma anche di comprensibilità degli stessi. Particolarmente delicato è il rapporto fra trasparenza e diritto alla riservatezza. Anche la pubblica amministrazione è tenuta a bilanciare le esigenze di accountability e accessibilità con quelle di tutela della privacy. Lo stesso istituto del diritto di accesso, che in realtà rappresenta la risultante di tante tipologie diverse di accesso, risente della dialettica fra diritto alla conoscenza e diritto alla riservatezza. E questo anche in materia di appalti, dove i concorrenti hanno interesse a mantenere riservato il contenuto delle loro offerte per non dare ai concorrenti un vantaggio competitivo.

Anche su questi aspetti, sarà fondamentale esaminare il contributo della giurisprudenza.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare, selezionare ed affrontare le principali problematiche giuridiche connesse allo svolgimento dell'azione amministrativa e al rapporto fra trasparenza e privacy.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che mette in grado gli studenti di orientarsi nelle problematiche connesse al procedimento amministrativo e al rapporto fra privacy e riservatezza. In termini di:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere loro di comprendere le principali dinamiche che caratterizzano il procedimento amministrativo. Con specifico riferimento alla semplificazione, all'autotutela, all'accesso. Avranno, inoltre, acquisito conoscenza utile ad individuare le fonti, sia normative che giurisprudenziali, che disciplinano la materia.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze applicative volte alla risoluzione delle problematiche giuridiche sottostanti gli argomenti del corso. Sapranno, ad esempio, in che modo si determina la durata del procedimento, come dev'essere concluso, in quali ambiti e a quali condizioni operano la s.c.i.a. e il silenzio assenso, che limiti incontra il diritto d'accesso a fronte di interessi di terzi alla riservatezza.

#### Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli studenti ad una prospettiva critica delle problematiche giuridiche affrontate. Saranno in grado di acquisire informazioni consultando i testi normativi e le banche dati giurisprudenziali.

### Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di elaborare e comunicare informazioni, dati, e proporre soluzioni giuridiche di problematiche giuridiche di media complessità.

### Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare le sfide della semplificazione procedimentale. Avranno anche padronanza delle tecniche di composizione dei conflitti fra esigenze alla conoscenza e della riservatezza.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in nei seguenti quattro moduli.

Modulo I - L'attività amministrativa: principi generali

Modulo II - La semplificazione procedimentale

Modulo III - Le discipline procedurali settoriali

Modulo IV - Trasparenza e protezione dei dati personali

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni fondate su uno o più e-book. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a circa 10 pagine di un libro di testo consigliato per la preparazione dell'esame.

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **TESTI CONSIGLIATI**

Il testo consigliato è Manuale di diritto amministrativo di Vincenzo Lopilato

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[saverio.sticchidamiani@unipegaso.it](mailto:saverio.sticchidamiani@unipegaso.it)

[federico.dinelli@unipegaso.it](mailto:federico.dinelli@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

## SYLLABUS DEL CORSO DI RELAZIONI ESTERNE E LOBBYING

### SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08- Economia e Gestione delle Imprese

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso offre le competenze e gli strumenti indispensabili per gestire efficacemente la funzione aziendale preposta alle relazioni istituzionali e al lobbying, favorendo un'ampia panoramica sulle dinamiche e le strategie coinvolte. Verranno esaminati i concetti teorici fondamentali, gli strumenti pratici e le questioni etiche legate a questa funzione. Il corso si propone, inoltre, di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle strategie di gestione delle relazioni esterne con gli stakeholder, di comunicazione e di influenza utilizzate dalle organizzazioni nel contesto pubblico e privato. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi: 1) Comprendere il ruolo delle relazioni esterne e del lobbying nelle organizzazioni pubbliche e private; 2) Analizzare le principali teorie e i modelli di relazioni esterne e lobbying; 3) Esaminare le tecniche e gli strumenti pratici utilizzati nelle relazioni esterne e nel lobbying; 4) Sviluppare competenze pratiche nella progettazione e nell'attuazione di strategie di relazioni esterne e lobbying.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### - *Conoscenza e capacità di comprensione*

Al termine del Corso gli studenti saranno in grado di comprendere i concetti fondamentali delle relazioni esterne e del lobbying, inclusi i loro contesti storici e teorici. Gli studenti, inoltre, acquisiranno la capacità di analizzare criticamente le principali teorie e modelli di lobbying, nonché di identificare e descrivere le strategie, gli strumenti e le tecniche utilizzate nei contesti pubblici e privati. Ulteriori risultati di apprendimento attesi riguardano la capacità di riconoscere le sfide etiche e i dilemmi legati alle attività di lobbying, dimostrando una comprensione dei principi guida e delle normative applicabili. Al termine del Corso gli studenti saranno infine in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare casi, evidenziando una comprensione chiara delle dinamiche e delle strategie coinvolte.

#### - *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine del Corso gli studenti saranno in grado di utilizzare in modo efficace le teorie e i concetti appresi per progettare e implementare strategie di comunicazione e lobbying in contesti organizzativi specifici, e di applicare le conoscenze acquisite per identificare e analizzare le esigenze e le aspettative degli stakeholder, sviluppando approcci mirati di coinvolgimento e relazione. Gli studenti, inoltre, svilupperanno la capacità di valutare criticamente le campagne di relazioni esterne e lobbying esistenti, identificando punti di forza e debolezza e proponendo eventuali miglioramenti o alternative. Completato il corso, gli studenti saranno in grado di integrare le competenze acquisite in materia di relazioni esterne e lobbying con altre discipline pertinenti, come il marketing e la comunicazione aziendale, sviluppando approcci multidisciplinari e soluzioni innovative.

#### - *Autonomia di giudizio*

Il Corso mira a sviluppare la capacità di analizzare in modo critico le sfide e le opportunità nel campo delle relazioni esterne e del lobbying e di assumere decisioni informate e responsabili. In particolare, al termine del Corso gli studenti saranno in grado di eseguire analisi comparative tra diverse strategie di lobbying e relazioni esterne, valutandone i vantaggi, gli svantaggi e le implicazioni etiche. Gli studenti, inoltre, sapranno formulare giudizi indipendenti e ben argomentati su questioni complesse legate alle relazioni esterne e al lobbying, basati su una comprensione approfondita dei contesti organizzativi, politici e sociali.

#### - *Abilità comunicative*

Completato il corso, gli studenti sapranno comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati delle proprie analisi e progettazioni, sia in forma scritta che orale, adattandosi al pubblico di riferimento e dimostrando capacità persuasive e di negoziazione.

#### - *Capacità di apprendimento*

Il corso intende favorire la capacità di riconoscere e declinare i processi di relazioni esterne e lobbying, attraverso la risoluzione di case study, esercitazioni e testimonianze del mondo professionale ed imprenditoriale.

### **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 36 lezioni suddivise in 3 moduli.

MODULO 1: INTRODUZIONE AI PROCESSI DI PUBLIC AFFAIRS, LOBBYING E RELAZIONI ESTERNE (12 videolezioni)

MODULO 2: STRUMENTI DI ANALISI E STRATEGICI (12 videolezioni)

MODULO 3: STRUMENTI OPERATIVI E DIGITALI PER LA GESTIONE ETICA DELLE RELAZIONI ESTERNE (12 videolezioni)

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate da documenti testuali esplicativi. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra e argomenta le slide, avvalendosi anche di parole chiave e schemi esemplificativi finalizzati a garantire l'efficacia del processo di apprendimento. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa tematica contenente le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti salienti trattati durante la lezione.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **TESTI CONSIGLIATI**

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Di Giacomo, G. (2019). *Marketing istituzionale & public affairs: gestire le relazioni istituzionali creando valore per l'impresa*. FrancoAngeli.

Di Giacomo, G. (2022). *Relazioni Istituzionali & Lobbying: Strumenti di management per Public Affairs*. FrancoAngeli.

Scarcella Prandstraller, S. & Cillo, V. (2022). *Manuale di Responsabilità Sociale d'Impresa*, McGraw-Hill, Milano

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Valentina.cillo@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

# SYLLABUS DEL CORSO DI DATA SCIENCE PER LE DECISIONI STRATEGICHE

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-S/03- Statistica economica

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Gli obiettivi formativi del corso di Data Science Analytics sono mirati a fornire agli studenti una solida base teorica e pratica per comprendere e applicare i principi fondamentali della data science. In particolare, al termine del corso, gli studenti saranno in grado di Comprendere i Fondamenti della Data Science: Acquisire una comprensione approfondita dei concetti fondamentali della data science, inclusi i suoi principi, le metodologie di raccolta e preparazione dei dati e le applicazioni pratiche in diversi settori industriali. Utilizzare Strumenti e Tecnologie: Diventare proficienti nell'uso degli strumenti e delle tecnologie utilizzate in data science, come Python per l'analisi dei dati, Pandas per la manipolazione dei dati, e Matplotlib per la visualizzazione dei dati, nonché iniziare ad esplorare framework avanzati come Apache Spark per il processing di big data. Applicare Metodologie Statistiche: Applicare correttamente le metodologie statistiche per l'inferenza e l'analisi dei dati, comprendendo concetti come la distribuzione di probabilità, la regressione e i test di ipotesi, e saper interpretare e comunicare i risultati ottenuti. Sviluppare Competenze in Machine Learning: Acquisire competenze nell'implementare e valutare modelli di machine learning sia supervisionati che non supervisionati, comprendendo i principi dietro gli algoritmi e le tecniche di valutazione delle prestazioni del modello. Esplorare Tecnologie Emergenti: Esplorare tecnologie emergenti nel campo della data science, come il deep learning e l'elaborazione dei dati in tempo reale, e comprendere come queste possano essere applicate per risolvere problemi complessi e migliorare le operazioni aziendali. Sviluppare Competenze Pratiche: Sviluppare competenze pratiche attraverso progetti e applicazioni reali, includendo la raccolta e la preparazione dei dati, l'analisi esplorativa, la selezione e l'addestramento dei modelli, e la presentazione dei risultati in modo chiaro e efficace. Coltivare Capacità di Collaborazione: Collaborare efficacemente con altri membri del team attraverso progetti di gruppo, imparando a comunicare e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni nel contesto della data science. Sviluppare Competenze Trasversali: Coltivare competenze trasversali come la capacità di problem solving, l'analisi critica, la creatività e la leadership, che sono fondamentali per affrontare sfide complesse nel campo della data science e per adattarsi a un ambiente in continua evoluzione.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e Capacità di Comprensione:

Conoscenza dei Fondamenti della Data Science: Gli studenti saranno in grado di spiegare i concetti chiave della data science, inclusi i principi teorici e le metodologie utilizzate nell'analisi dei dati.

Comprensione delle Tecnologie e degli Strumenti: Gli studenti avranno familiarità con le tecnologie e gli strumenti utilizzati in data science, compresi linguaggi di programmazione, librerie e framework per l'analisi e la manipolazione dei dati.

Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione:

Applicazione delle Competenze di Programmazione: Gli studenti saranno in grado di utilizzare Python e le librerie principali per manipolare, analizzare e visualizzare i dati in contesti reali.

Implementazione di Modelli di Machine Learning: Gli studenti saranno in grado di applicare algoritmi di machine learning per risolvere problemi di classificazione, regressione e clustering su dataset reali.

Autonomia di Giudizio:

Analisi Critica dei Dati: Gli studenti saranno in grado di valutare criticamente i risultati dell'analisi dei dati, identificando potenziali limitazioni e prendendo decisioni informate basate sull'evidenza.

Gestione dei Progetti di Data Science: Gli studenti saranno in grado di pianificare e gestire progetti di data science, comprese le fasi di raccolta dati, analisi, modellazione e presentazione dei risultati.

Abilità Comunicative:

Presentazione Efficace dei Risultati: Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro e persuasivo i risultati dell'analisi dei dati, utilizzando tecniche di visualizzazione dei dati e presentazioni efficaci.

Collaborazione e Lavoro di Squadra: Gli studenti saranno in grado di lavorare in team multidisciplinari, comunicando in modo efficace e contribuendo positivamente alla collaborazione.

Capacità di Apprendimento:

Aggiornamento Continuo delle Competenze: Gli studenti saranno in grado di apprendere autonomamente nuove tecnologie, metodologie e strumenti nel campo in evoluzione della data science.

Adattabilità e Flessibilità: Gli studenti svilupperanno la capacità di adattarsi rapidamente a nuovi contesti e sfide nel campo della data science, attraverso un processo continuo di apprendimento e aggiornamento.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in nei seguenti moduli.

### Modulo 1: Introduzione alla Data Science

- Concetti fondamentali di data science
- Ruolo della data science nell'industria e nella società
- Strumenti e tecnologie utilizzate in data science
- Metodologie di raccolta e preparazione dei dati
- Concetti di visualizzazione dei dati
- Etica e privacy nella data science

### Modulo 2: Programmazione per la Data Science

- Introduzione a Python per la data science
- Manipolazione dei dati con Pandas
- Visualizzazione dei dati con Matplotlib e Seaborn
- Programmazione orientata agli oggetti in Python
- Gestione delle eccezioni e del debugging in Python
- Ottimizzazione delle prestazioni del codice Python

### Modulo 3: Statistica e Probabilità per la Data Science

- Concetti fondamentali di statistica descrittiva
- Distribuzioni di probabilità e teorema del limite centrale
- Inferenza statistica: stime e test di ipotesi
- Regressione lineare e analisi della varianza
- Regressione logistica e analisi discriminante
- Metodi non parametrici e analisi multivariata

### Modulo 4: Machine Learning

- Introduzione al machine learning
- Algoritmi di machine learning supervisionato: decision trees e random forests
- Algoritmi di machine learning supervisionato: support vector machines
- Algoritmi di machine learning non supervisionato: clustering
- Tecniche di valutazione e ottimizzazione dei modelli di machine learning
- Approfondimenti su deep learning e reti neurali artificiali

### Modulo 5: Big Data e Data Engineering

- Concetti di big data e architettura dei sistemi distribuiti
- Framework per il processing di big data: Hadoop e MapReduce
- Gestione di dati strutturati e non strutturati con Apache Spark
- Strumenti per l'elaborazione e la gestione dei flussi di dati in tempo reale: Apache Kafka
- Basi di dati NoSQL e modelli di dati distribuiti
- Scalabilità e prestazioni nei sistemi di big data

## Modulo 6: Progetti e Applicazioni Pratiche

Sviluppo di progetti di data science: problemi reali e dataset  
Metodologie per la raccolta e la pulizia dei dati  
Analisi esplorativa e preparazione dei dati  
Selezione e addestramento dei modelli di machine learning  
Valutazione delle prestazioni dei modelli e iterazioni  
Presentazione e comunicazione dei risultati

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

- tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Agresti, A., & Kateri, M. (2022). Statistica per Data Scientists: with R and Python. EGEA.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

[alfredo.cartone@unipegaso.it](mailto:alfredo.cartone@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

## AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.